



ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Anno scolastico 2016.17

Anno scolastico 2017.18

Anno scolastico 2018.19

modificato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31 ottobre 2017

INDICE

Identità dell'Istituto	3
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.....	4
<i>Scuole dell'Infanzia</i>	4
<i>Scuola Primaria</i>	4
<i>Scuola Secondaria di primo grado</i>	4
<i>Food and sitter</i>	4
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	5
DAL RAV AL PTOF	6
Aree disciplinari e discipline	11
Continuità e unitarietà del curriculum	11
RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE	37
FABBISOGNO DI ORGANICO	38
a. posti comuni e di sostegno.....	38
<i>scuola dell'infanzia</i>	38
<i>scuola primaria</i>	38
<i>scuola secondaria di primo grado</i>	39
b. Posti per il potenziamento	40
c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015	41
<i>Personale ATA</i>	41
SCHEDE DI PROGETTO.....	42

Identità dell'Istituto

L'Istituto, nato nell'anno scolastico 2012.13, ha unito le eredità culturali della Direzione Didattica e della Scuola Secondaria di Primo Grado e sta maturando il proprio percorso di autonomia e di costruzione di un'identità culturale e progettuale, lavorando sulla continuità che si basa sulle esperienze pregresse e sulle innovazioni introdotte dalla L.107. La nostra scuola ha una significativa tradizione di

- accoglienza nei confronti degli alunni stranieri, portatori di handicap e con Bisogni Educativi Speciali, frutto del patrimonio di esperienze pregresse
- ascolto dell'utenza e rispetto delle sue esigenze
- vicinanza al territorio e partecipazione alle iniziative locali e delle associazioni

Sfruttando le opportunità offerte dalla Legge n.59 del 15 marzo 1999, l'Istituto ha mantenuto un'organizzazione oraria tale da poter consentire l'utilizzo, per quanto permesso dalla dotazione di organico, di una didattica laboratoriale dalla quale non si può prescindere per far acquisire agli alunni le competenze non solo disciplinari, ma anche relative ad apprendimenti trasversali e all'educazione alla convivenza civile.

L'Istituto Comprensivo si estende sul territorio dei Comuni di Canelli e San Marzano Oliveto e Moasca. Il bacino di utenza si estende su un territorio più vasto che comprende anche i comuni di Cassinasco, Calosso e Calamandrana.

Canelli è un comune di circa diecimila abitanti che presenta un ambiente sociale in rapida evoluzione; la popolazione è prevalentemente impegnata in attività legate alla viticoltura, all'industria vinicola e dell'indotto enologico.

Si segnala una importante presenza di lavoratori extracomunitari (in modo particolare provenienti dall'Europa dell'Est e dal Nord Africa) che trovano impiego nel settore agricolo, enologico ed edile. Prosegue la ricomposizione dei nuclei familiari che si aggiungono a quelli già presenti nel territorio e provenienti da paesi stranieri che vivono principalmente nel centro storico e nelle case popolari. Una parte della popolazione vive in zone periferiche e rurali.

Negli ultimi anni si stanno evidenziando problematiche sociali, con riflessi sull'ordine pubblico, conseguenti a situazioni di povertà ed emarginazione.

In conseguenza di queste particolari condizioni di disagio sociale e/o familiare, sommate ad arrivi e partenze in corso d'anno, alcuni alunni esprimono un vissuto di sofferenze sul piano psichico o di deprivazioni a livello relazionale e culturale. Gli insegnanti incontrano, pertanto, molteplici difficoltà nell'organizzazione del lavoro scolastico e nel conseguimento di esiti soddisfacenti.

Le strutture pubbliche competenti sono scarsamente attrezzate per occuparsi del disagio sociale, tuttavia manifestano aperture verso questa direzione. La città di Canelli è culturalmente viva. Vengono organizzate diverse manifestazioni inerenti l'enogastronomia e l'economia locale, tra queste "Canelli città del vino", la "Fiera del tartufo", "Festival Classico". La scuola partecipa alla vita culturale della città prendendo spunto, in alcuni suoi progetti, dalla storia, dall'economia e dagli eventi organizzati. Il piccolo comune di San Marzano Oliveto ha come attività principale e tradizionale l'agricoltura. Collegata all'agricoltura è anche la realtà industriale, sviluppata recentemente alle pendici del colle, lungo le direttrici per Canelli e Nizza Monferrato. Si tratta di piccole e medie aziende meccaniche ed enomeccaniche.

Attraverso le attività didattiche la scuola favorisce la conoscenza del territorio, la consapevolezza dei valori del mondo agricolo e dell'indotto vitivinicolo, la valorizzazione del nostro "paesaggio culturale", visto il riconoscimento della zona come "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" da parte dell'UNESCO.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Scuole dell'Infanzia

L'Istituto Comprensivo di Canelli ha due scuole dell'infanzia:

- Scuola "Fondazione Specchio dei Tempi"
- Scuola "C.A. Dalla Chiesa"

Orario

Nel nostro Istituto Comprensivo le scuole dell'infanzia funzionano con un orario di 50 ore settimanali; ciò corrisponde alle esigenze espresse dalle famiglie. L'orario va dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Le famiglie possono usufruire del servizio di prescuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00.

Scuola Primaria

L'Istituto Comprensivo di Canelli ha tre scuole primarie :

- "G.B. Giuliani"
- "Umberto Bosca"
- San Marzano Oliveto

Orario

Le scelte formative condivise dal Collegio dei Docenti e le esigenze espresse dai Genitori sono alla base della decisione di differenziare l'organizzazione oraria delle scuole primarie canellesi. Nell'ambito delle 29 ore settimanali, nelle scuole dell'istituto si attuano diverse organizzazioni orarie a seconda delle scelte espresse dall'utenza, tenendo conto anche delle esigenze organizzative degli Enti Locali. "G.B. Giuliani" dal lunedì al venerdì orario antimeridiano (8.30-12.30) e quattro pomeriggi dal lunedì al giovedì (13.45- 16.00) "Umberto Bosca" corso D - dal lunedì al venerdì (8.20 -12.20) e quattro pomeriggi dal lunedì al giovedì (13.35 alle 15.50) corso E - dal lunedì a venerdì (8.10- 13.10) e due pomeriggi (lunedì e giovedì 14.10-16.10)

San Marzano Oliveto: dal lunedì al venerdì (8.10- 13.10) e due pomeriggi (lunedì e giovedì 14.10- 16.10)

Servizi

Tutti gli alunni possono fruire del servizio comunale di mensa; gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono avvalersi anche del servizio di trasporto a mezzo scuolabus. La scuola, in collaborazione con i Comuni, attiva servizi di assistenza (prescuola, doposcuola nei plessi "G.B.Giuliani", "U.Bosca" e "San Marzano", scuola estiva). Tale organizzazione oraria è stata mantenuta, anche in seguito alle riduzioni di organico, in base alle richieste dell'utenza, monitorate attraverso una serie di incontri. Nell'anno scolastico 2012/2013 la scuola, in collaborazione con il Comune di Canelli, ha incontrato i Genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia (statali e paritarie) per individuare le loro esigenze ai fini della determinazione degli orari scolastici. Le decisioni assunte dall'Istituto Comprensivo di concerto con l'Amministrazione Comunale hanno tenuto conto di tali esigenze.

Scuola Secondaria di primo grado

L'Istituto Comprensivo di Canelli ha una Scuola Secondaria di I° Grado "Carlo Gancia" con un tempo ordinario di 30 ore settimanali strutturato in:

- Orario su 5 giorni (dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani di 2 e 3 ore)
- Orario su 6 giorni (dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato)

Food and sitter

Al fine di mantenere un orario di 29 ore, come richiesto dalle famiglie, il Comune di Canelli, in accordo con la scuola, ha organizzato il servizio di "Food and sitter" per la gestione della sorveglianza durante la mensa. Il servizio è a pagamento, a carico delle famiglie. La mensa non è così più parte del servizio offerto dalla scuola, ma è collegata con l'attività scolastica. Tale servizio coinvolge anche la scuola secondaria di primo grado.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano di Miglioramento, sono stati sentiti rappresentanti delle associazioni del territorio, dell'utenza e delle Forze dell'Ordine come di seguito specificati: Associazioni "Memoria Viva", "Valle Belbo Pulita" e "Club UNESCO", Associazione genitori "GPS genitori per la scuola", Associazione "Dal fuso in poi", Associazione "Arcobaleno per una vita indipendente", LILT delegazione di Canelli, Croce Rossa, le società sportive (A.S.D. Saetta Rossa, A.S.D. Pallavolo Valle Belbo, A.S.D. Fabrizio Spagarino, A.S.D. Sportiamo, A.S.D. Tennis Valle Belbo, A.S. Attivamente Sport, Federazione Italiana Pallapugno, A.S.D. Basket Asti), Comune di Canelli, C.I.S.A. Asti Sud, Carabinieri, Polizia Locale, Protezione Civile.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate alcune proposte per il potenziamento delle competenze di cittadinanza alla luce dei Goals previsti dall'Agenda 2030 per la realizzazione del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità:

1. Associazione "Memoria Viva" - collaborazione al fine di promuovere iniziative di riflessione, studio, formazione, dibattito, spettacolo, divulgazione, ricerca che permettano di aggiornare il senso della storia per renderla fruibile a tutti i cittadini e incrementare occasioni di crescita civile, formazione e aggiornamento (Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti).
2. Associazione "Valle Belbo Pulita" - con l'intento di promuovere tutte le iniziative che favoriscano il recupero ambientale delle acque del Torrente Belbo, della valle e del territorio collinare, mantenendo viva la speranza di un reale recupero di vivibilità del territorio, operando sempre nel massimo rispetto delle leggi della Repubblica e segnalando alle autorità competenti abusi, infrazioni e stati di degrado ambientale (Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile; Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre).
3. "Club Unesco" - che mette a disposizione della scuola dei laboratori, finanziati da aziende del territorio, che favoriscono la valorizzazione del territorio entrato a far parte del Patrimonio dell'Umanità, la comprensione e il dialogo fra le culture, la promozione della pace contribuendo alla formazione civica e democratica dei giovani (Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile).
4. Associazione "Dal fuso in poi" - collaborazione per ampliamento offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per attività manuali (Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze).
5. CRI e Lilt e Associazione "Arcobaleno per una vita indipendente" - educazione alla salute e prevenzione, partecipazione a iniziative promosse sul territorio e l'integrazione dei portatori di handicap (Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).
6. Società Sportive - offrono alla scuola percorsi di avvicinamento alla pratica sportiva nelle varie specialità (calcio, tennis, volley, basket, ciclismo, arti marziali, danza sportiva) e di orientamento alla scelta, favorendo altresì la socializzazione all'interno di un'attività extrascolastica (Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).
7. Carabinieri, Polizia Urbana, Protezione Civile, Comune di Canelli, C.I.S.A. Asti Sud e Associazione genitori "GPS genitori per la scuola"- hanno offerto la loro disponibilità per la realizzazione del progetto di prevenzione e contrasto al bullismo e alla dispersione scolastica (Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

DAL RAV AL PTOF

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ATIC81300N/canelli/valutazione/sintesi> e dal conseguente Piano di Miglioramento (allegato1)

In particolare, si rimanda al Rapporto di Autovalutazione per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riportano i grafici relativi ai risultati dell'autovalutazione:

Esiti

Esiti		Autovalutazione	Indicatori	Dettaglio
2.1	Risultati scolastici	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
2.2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
2.3	Competenze chiave e di cittadinanza	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
2.4	Risultati a distanza	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		

Processi

Processi		Autovalutazione	Indicatori	Dettaglio
3.1	Curricolo, progettazione e valutazione	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.2	Ambiente di apprendimento	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.3	Inclusione e differenziazione	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.4	Continuità e orientamento	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 ● ● ● ● ● ● ● ● 7		

Il valore di autovalutazione 4 per i “Risultati a distanza” era motivato dalla difficoltà di monitorare i dati a causa di “un difficile raccordo con le numerose scuole superiori del territorio ed altre collocate in altre province” alle quali fanno riferimento gli alunni in uscita dal primo ciclo. Dall'incontro con l'IIS “N. Pellati” di Nizza Monferrato che ha una sede anche a Canelli è emersa la possibilità della realizzazione di un monitoraggio sulle motivazioni e le aspettative degli studenti di prima superiore e follow-up fino all'assolvimento dell'obbligo. Questa e altre azioni legate alla continuità consentiranno di migliorare l'orientamento scolastico e, di conseguenza, il successo formativo degli alunni.

Fondamenti pedagogici

FINALITA' SCUOLA INFANZIA

La scuole dell'infanzia dell' Istituto Comprensivo di Canelli si pongono le Finalità contenute nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'istruzione (D.M. 254 16 novembre 2012) che sono:

- promuovere lo sviluppo dell'identità;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia;
- promuovere lo sviluppo della competenza;
- promuovere lo sviluppo della cittadinanza.
- **Sviluppare l'identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.
- **Sviluppare l'autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- **Sviluppare la competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
- **Sviluppare il senso della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Il curricolo nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i **CAMPI DI ESPERIENZA** che sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articoleranno i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

I campi di esperienza sono così suddivisi:

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO IN MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

(D.L.18.02.2004-N.59; D.M. 275/99; D.M. 254 del 16 novembre 2012)

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

FINALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(D.L.18.02.2004-N.59; D.M. 275/99; D.M. 254 del 16 novembre 2012)

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. È caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi. Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

● Principi fondamentali

Il servizio scolastico si ispira ai seguenti criteri fondamentali:

- **Differenziare la proposta formativa**

rendendola proporzionale alle esigenze di ciascuno, nella consapevolezza che a tutti gli alunni deve essere offerta la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

- **Valorizzare le molteplici risorse del territorio**

collaborando con enti, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati per realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Tenuto conto della programmazione educativa, la scuola organizza attività educative e didattiche unitarie che aiutino gli alunni a trasformare in competenze le conoscenze e le abilità relative alle seguenti educazioni.

Educazione alla cittadinanza

- Rispettare se stesso e gli altri
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” realizzando attività per favorire la conoscenza e l’incontro con culture ed esperienze diverse
- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé
- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi
- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune
- Realizzare attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali...) per favorire la conoscenza e l’incontro con culture ed esperienze diverse
- Conoscere le forme ed il funzionamento delle amministrazioni locali
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)

Educazione stradale

- Conoscere e mantenere comportamenti corretti in qualità di passeggero su veicoli pubblici e privati, in qualità di pedone, ciclista e motociclista
- Individuare nel proprio ambiente di vita luoghi pericolosi per il pedone, il ciclista, il motociclista che richiedano comportamenti particolarmente attenti

Educazione ambientale

- Perseguire il modello dell’interazione didattica fra scuola e territorio
- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico
- Rispettare le bellezze naturali ed artistiche
- Conoscere i bisogni fondamentali dell’uomo e le forme di utilizzo dell’ambiente
- Conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l’interdipendenza uomo-natura
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di acqua, di energia, forme di inquinamento...
- Praticare forme di riciclaggio e riutilizzo dell’energia e dei materiali

Educazione alla salute

1. **Comprendere l’importanza dell’igiene della persona, dei comportamenti e dell’ambiente come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti della corretta conoscenza di sé e dell’integrazione sociale**
 - Mantenere abitudini corrette riguardo all’igiene del proprio corpo
 - Assumere comportamenti adeguati (corretta postura, controllo del volume di voce...)
 - Conoscere e accettare sé e gli altri nell’ambito di corretti rapporti interpersonali (diversità di genere)
2. **Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti**
 - Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità
 - Esercitare procedure di evacuazione dell’edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga
 - Conoscere le caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza

Educazione alimentare

- Mantenere comportamenti corretti a tavola
- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto
- Riconoscere i più comuni errori alimentari e i problemi che ne derivano (con particolare riferimento a disturbi alimentari quali anoressia e bulimia)
- Avviare ad un consumo più consapevole e sano dello spuntino di metà mattinata (merendine confezionate, porzioni troppo abbondanti, bibite gassate...)

● Le continuità

Per favorire la continuità fra i **diversi settori scolastici** sono organizzati dei momenti appositi di incontro:

- In prossimità delle nuove iscrizioni, nell'ambito della giornata "Scuola Aperta" in tutti gli ordini di scuola i genitori e i futuri alunni hanno la possibilità di visitare i vari plessi scolastici accolti da insegnanti e da alunni
- La **scuola secondaria** propone iniziative di orientamento con attività da effettuarsi nei mesi di dicembre e gennaio, per le classi terze con iniziative di informazione su: obbligo scolastico e obbligo formativo, conoscenza dei principali indirizzi e scuole del territorio del mondo del lavoro sia attraverso visite sia invitando insegnanti e alunni delle scuole superiori
- Gli alunni dell'ultimo anno della **scuola dell'Infanzia e delle classi prime della scuola Primaria** partecipano ad attività didattiche in comune.
- Gli alunni di cinque anni delle **Scuole dell'infanzia** hanno occasione di visitare la scuola primaria e vivere una giornata con il futuro gruppo classe attraverso l'iniziativa "La mia nuova scuola".
- Si organizzano scambi di informazioni relativi agli alunni "in uscita" fra gli insegnanti di vari **ordini di scuola** (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria; Scuola Primaria- Scuola secondaria di primo grado)
- Vengono effettuati percorsi per il contrasto alla dispersione in obbligo di istruzione attraverso la creazione di una rete di istituzioni formative del territorio che coinvolge ragazzi quindicenni e pluriripetenti distribuiti nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, il CPIA di Asti e i principali Centri di Formazione Professionale della provincia di Asti.

● Curriculum verticale

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, le Indicazioni Nazionali del 2012 (D.M. 254 del 16 novembre 2012) costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

Il curriculum elaborato nel nostro istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è stato il processo attraverso il quale abbiamo sviluppato e organizzato la ricerca e l'innovazione educativa.

La nostra scuola ha predisposto il curriculum all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Aree disciplinari e discipline

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.

Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni.

Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola.

Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.

Continuità e unitarietà del curriculum

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

● Sostegno

INIZIATIVE DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'integrazione degli alunni diversamente abili

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.

Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone le strutture.

Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e supportano il lavoro dei Consigli di Classe / Interclasse / Intersezione sono la Commissione Handicap e il Gruppo di Lavoro Handicap (GLH), quest'ultimo formato da tutti gli insegnanti di sostegno.

Finalità'

Concretamente, nei confronti degli alunni disabili, l'Istituto persegue le finalità sottoelencate:

- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi

L'azione formativa è coerente con quella dell'intero istituto.

Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione.

L'offerta formativa è potenziata da percorsi di orientamento presso alcuni centri di formazione professionale.

Progetto didattico

Per i ragazzi che non possono seguire le stesse attività dei compagni si definisce una programmazione educativa individualizzata (PEI) basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno (PDF). Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dell'istituto, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. La valutazione è sempre quadrimestrale.

Iniziative di continuità fra cicli scolastici

In collaborazione con le scuole primarie di provenienza si attuano progetti di continuità, stabilendo i primi contatti con gli alunni quando essi frequentano il secondo quadrimestre della classe quinta, allo scopo di esplicitare la tipologia e le aree di intervento possibili.

Successivamente, dopo l'iscrizione effettuata in quinta, si attivano percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente gli operatori esterni interessati. I familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'istituto e l'alunno può partecipare ad alcune attività, che quest'anno si svolgeranno nel mese di maggio.

Criteria e procedure

Il Dirigente Scolastico individua il Consiglio di Classe e il gruppo classe idonei ad accogliere l'alunno HC sotto il profilo sia qualitativo sia quantitativo (numero di alunni, non troppi ripetenti, ecc.) sulla base:

- delle informazioni raccolte dal Gruppo di Lavoro Handicap
- delle esigenze emerse dall'analisi che il GLH fa per ciascun singolo caso individuale.

L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti che, insieme all'insegnante di sostegno, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto disabile nella classe. I docenti di sostegno fanno riferimento:

- alle indicazioni della Commissione Handicap, che li indirizza nell'attività annuale
- allo spirito di collaborazione e allo scambio di esperienze che emergono dagli incontri del Gruppo di Lavoro Handicap.

Orientamento

L'orientamento tiene conto delle caratteristiche del singolo alunno, sulla base delle quali vengono presi accordi con le famiglie e con i medici neuropsichiatri.

Tutto il percorso scolastico si sviluppa sotto l'osservazione degli insegnanti di sostegno, in funzione del futuro inserimento in un istituto superiore.

Organismi di gestione e supporto

COMMISSIONE HANDICAP

La COMPOSIZIONE della Commissione H è la seguente:

- Preside o un suo delegato.
- Un docente della classe per ciascun alunno portatore di handicap.
- Docenti sensibili alle problematiche dell'handicap.
- Insegnanti di sostegno.
- Assistenti educatori.
- Operatori NPI dei distretti di provenienza degli alunni.
- Genitori e alunni rappresentanti delle classi interessate.

Gli **obiettivi** della Commissione sono così riassunti:

- Creare condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni diversamente abili.
- Orientare gli interventi individualizzati.
- Creare una rete di informazioni e di sensibilizzazione.

Le **funzioni** sono:

- Analizzare le risorse del territorio.
- Individuare spazi e sussidi utili per svolgere le attività didattiche in modo proficuo, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico necessario.
- Coordinare i progetti didattici elaborati dai Consigli di Classe e verificarne l'attuazione.

GRUPPO DI LAVORO HANDICAP

Composizione

Il GLH dell'istituto è costituito dagli insegnanti di sostegno.

Obiettivi

Il GLH indica i criteri e verifica le procedure per la realizzazione del PDF e del PEI degli alunni disabili.

Funzioni

Attraverso periodici incontri, il GLH:

- Raccoglie informazioni sull'alunno diversamente abile presso le agenzie del territorio:
 - scuola di provenienza
 - obiettivi fissati, raggiunti e non
 - stile cognitivo dell'alunno
 - abilità
 - modalità relazionali
 - ufficio H del Provveditorato agli Studi
 - istituzioni sanitario - assistenziali (ASL)
 - diagnosi funzionale
 - famiglia
 - situazione socio - economica e culturale
 - atteggiamento educativi dei genitori e rapporti affettivi
 - aspirazioni e aspettative scolastiche
- Effettua l'analisi di ciascun singolo caso.
- Supporta il lavoro dei Consigli di Classe con alunni H durante l'intero corso dell'anno scolastico, effettuandone il monitoraggio.

Rapporti con l'esterno

Durante l'anno scolastico vi sono regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie.

Inoltre, come attività programmate annualmente oppure semplicemente in funzione di necessità temporanee, hanno luogo momenti informativi e/o di aggiornamento con neuropsichiatri, ASL, Ufficio Scolastico Provinciale e Gruppo di Coordinamento Provinciale.

● DSA

Principi generali relativi agli alunni con DSA

Riferimenti normativi

- L. 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- DM 12/07/2011 “ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”.
- Istituto Superiore di Sanità 2007 “Consensus Conference: Disturbi specifici di apprendimento”.
- I.C.F. 2001
- Documenti Unesco 2000 “Principi di pedagogia inclusiva”.
- DGR 2009 N° 18 Bisogni educativi speciali
- DGR 01/02/2010 N° 34
- Istituzione dell’insegnante referente

Principi educativi

- Riconoscere a ciascun bambino l’unicità dell’identità, nell’uguaglianza e nella differenza.
- Favorire l’inclusione di ciascun bambino nell’ambiente scolastico attraverso la promozione di un contesto educativo attento e quanto più personalizzato.
- Mettere in evidenza i bisogni e non le limitazioni
- Scegliere di operare sulle risorse dell’individuo
- Considerare il momento dell’accoglienza un aspetto prioritario
- Sollecitare la partecipazione
- Tenere presenti i fini ultimi dell’azione educativa (L. D’Alonzo 2008)
- Attuare una Pedagogia INCLUSIVA che poggia su quattro pilastri fondamentali :
 - Tutti i bambini possono imparare
 - Tutti i bambini sono diversi
 - La diversità è un punto di forza
 - L’apprendimento si intensifica con la cooperazione fra insegnanti, genitori e comunità (Documenti UNESCO 2000)

Linee d'azione

CHI	CHE COSA
Insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Gruppo di studio: <ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi circa l'approccio alle varie discipline • Ricercare e divulgare programmi informatici liberi e condividere materiale • Adeguare man mano il percorso di ciascun bambino attraverso il dialogo costante con le logopediste • Valutare ciascun piano <p>Porsi domande e proporre strategie in merito all'apprendimento dei bambini stranieri con DSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di valutazione • Invalsi <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di programmi - Predisposizione del piano di studio didattico personalizzato (Allegato 2) - Accorgimenti metodologici e didattici - Continuità con l'ordine di scuola precedente e successivo - Contatto con la referente del U.S.P. dott.essa Martina Gado
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Screening - Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi - Adattamento dei tempi di lavoro - Sviluppo di strategie di studio basate su mappe e schemi - Utilizzo dei caratteri di scrittura preferiti - Privilegio dell'aspetto orale nello studio della L2 - Predisposizione di prove di verifica idonee (testi bucati, risposta multipla, uso delle immagini del libro di testo)
Genitori	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui con gli insegnanti - Contatti con i servizi N.P.I. e logopedici - Accordo sul Piano di Studio Didattico Personalizzato - Supporto nell'utilizzo degli strumenti compensativi
Servizi N.P.I. e logopedia	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del linguaggio comune costruito nel tempo con il servizio di NPI e la logopedia attraverso il quale confrontarsi - Incontri periodici calendarizzati o al bisogno - Consulenza didattica
Contatti esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Iscrizione all'Associazione Italiana Dislessia - "Centro per le nuove tecnologie" presso il Castigliano di Asti, nella persona del prof. Roberto Amerio per la diffusione di alcuni strumenti (sintesi vocale, lettore L2, OCR, strumenti compensativi) - contatti e consulenza di esperti in materia - collaborazione con associazioni (Rotary Club)

Iter operativo burocratico

Prima della diagnosi:

- Osservazione nel contesto classe dei bambini con difficoltà che rimandano a possibili disturbi specifici di apprendimento.
- Attività di rinforzo sulle difficoltà riscontrate all'interno della classe.
- Utilizzo del protocollo comune attraverso il quale dialogare : i documenti.
 - Relazione al Dirigente Scolastico
 - Convocazione dei genitori
 - Relazione descrittiva dell'alunno/a alla N.P.I. secondo il modello concordato (Allegato 2)
 - Invio ai servizi

Dopo che è pervenuta la diagnosi :

- Acquisizione della diagnosi al protocollo
- Costituzione del fascicolo personale : copia della relazione inviata ai Servizi; diagnosi; copia della lettera del Dirigente; Piano di studi; verifiche e adeguamenti del Piano di studi.
- Invio della lettera del Dirigente scolastico
- Colloquio insegnanti e specialisti
- Stesura del Piano di Studio concordato tra insegnanti e servizi
- Presentazione del Piano di Studio ai genitori e loro approvazione
- Modalità di attuazione

Documenti da utilizzare da parte degli insegnanti

Fascicolo personale conservato agli atti
PDP

Risorse

- Istituzione di una banca dati presso ciascun plesso di ogni ordine e grado.
- Costituzione di un punto di raccolta di materiale cartaceo e informatico presso scuola "U.Bosca" - ins. Balbo Mariangela.
- Costituzione di un punto di raccolta di materiale cartaceo e informatico presso scuola Secondaria di primo grado " C. Gancia" ins. Tosti Annamaria.
- Ampliare la disponibilità di software specifici, per poterli dare ai bambini a casa, in modo da agevolarli nei compiti di scrittura e lettura. Aiutarli ad usare i programmi compensativi.
- Poter dedicare loro tempo per ascoltarli, sostenerli nelle difficoltà e promuovere l'autostima.

INVALSI

Nel corso delle prove nazionali invalsi verranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge (già inseriti nei PDP)

Esigenze educative speciali

“Il concetto di bisogno educativo speciale si estende al di là di quelli che sono inclusi nelle categorie di disabilità, per coprire quegli alunni che vanno male a scuola (failing) per una varietà di altre ragioni che sono note nel loro impedire un progresso ottimale” (UNESCO, 1997)

Il Bisogno educativo speciale è qualsiasi difficoltà educativa, in ambito apprenditivo, espressa in un funzionamento (secondo ICF), problematico anche per il soggetto, in termine di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di educazione individualizzata (D. Ianes – Bisogni educativi speciali e inclusione)

● **Recupero**

Ogni consiglio di classe individua le necessità e organizza le attività di recupero utilizzando le gli insegnanti di sostegno e i docenti dell'organico potenziato per il lavoro a piccoli gruppi.

Nella scuola secondaria inoltre, in particolari periodi dell'anno saranno organizzati, anche in orario extrascolastico, corsi di italiano, matematica per gli alunni che evidenziano carenze.

Nell'anno scolastico 2017/18 sono stati attivati percorsi inclusivi articolati in moduli (tre per la Scuola Primaria e cinque per la Secondaria di I grado di 30 ore ciascuno) in attuazione del PON FSE Inclusione in cui si utilizzano metodologie didattiche differenziate.

● **Alunni stranieri**

Modalità di inserimento degli alunni stranieri

La nostra scuola riconosce e valorizza le culture di origine degli alunni stranieri per prevenire fenomeni di perdita dell'identità culturale e di emarginazione. Si progettano, pertanto, percorsi di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri e tempestivi interventi di alfabetizzazione linguistica.

La scuola inserisce gli alunni stranieri utilizzando il Protocollo predisposto dalla Commissione intercultura: si vagliano le competenze logiche degli alunni e si decide se inserirli nella classe di appartenenza o in quella precedente, tenendo conto anche del periodo dell'anno scolastico nel quale giungono i neoiscritti.

La decisione finale spetta in seguito al Collegio Docenti, sentite le relazioni degli insegnanti interessati.

Si favoriscono gli incontri con le famiglie alla presenza del mediatore culturale che consente la traduzione migliorando il livello di comprensione fra scuola e famiglia.

La scuola utilizza tutte le risorse disponibili al fine di favorire la prima alfabetizzazione linguistica, base essenziale per l'acquisizione di ogni contenuto disciplinare attraverso

- (Integrazione Linguistica) Organizzazione di lezioni di lingua italiana e di avvicinamento ai testi disciplinari (attività comunicative, strutture grammaticali, studio guidato) previa suddivisione in livelli di conoscenza della lingua.
- (Mediazione Linguistica) Interventi di mediatori interculturali delle quattro etnie maggiormente presenti nella scuola, per favorire lo scambio di informazioni tra l'istituzione scolastica e la famiglia, durante colloqui individuali ed interventi sulle classi coinvolte nei percorsi interculturali
- Semplificazione dei testi in adozione al fine di permettere una comprensione maggiore dell'argomento che permetta ai ragazzi di acquisire nuove nozioni (scuola secondaria)

● **Istruzione domiciliare**

Il nostro Istituto è attento alle problematiche di ogni singolo alunno ed è disponibile ad istituire, qualora risulti necessario, il Servizio di Istruzione Domiciliare per alunni con gravi patologie o con lunghe convalescenze ai sensi della Circolare Regionale n. 439 del 2012 della Nota USR prot. n. 9574; 9 ottobre 2017

● Piano dell'inclusione

In base alla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 ed alla C.M. n. 8 del 06/03/2013 la scuola ha predisposto il Piano Annuale per l'inclusione che comprende aspetti organizzativi, educativi e didattici.

Questo piano si inserisce nella tradizione di questa Istituzione abituata a leggere i bisogni di ciascuna individualità e a cercare di dar loro risposta.

In merito agli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) si intende proseguire secondo le modalità già in atto presso tale istituzione e qui di seguito descritte.

1. **Dirigente Scolastico** = formazione insegnanti, contatti con l'Asl di Nizza Monferrato e con il Consorzio Socio assistenziale, analisi dei casi, assegnazione dei bambini alle classi, assegnazione docenti alle classi
2. **Referenti d'istituto** = raccolta e catalogazione della documentazione, analisi dei casi, contatti con gli specialisti che seguono i singoli casi, gruppi di lavoro fra i docenti per la predisposizione dei piani di studio personalizzati ,contatti con le famiglie e i mediatori culturali
3. **Docenti coinvolti nelle annualità ponte** = progetto continuità didattica.

● Alternativa alla religione cattolica

Premesso che la scelta di frequentare o no l'Insegnamento della Religione Cattolica è libera e che la scuola ha il dovere di garantire la parità di diritti fra gli alunni che lo seguono e quelli che non lo seguono, il Collegio dei Docenti ha programmato attività didattiche alternative, anche valutando le richieste dell'utenza.

Le Attività alternative non hanno come contenuti quelli delle discipline di studio, ma si riferiscono a principi universalmente validi, declinati secondo la maturità degli alunni delle classi interessate. Ai fini della valutazione periodica, gli insegnanti incaricati delle Attività alternative forniscono preventivamente ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

● Arricchimento dell'Offerta Formativa

La nostra scuola accoglie e promuove iniziative e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa fornita agli alunni. Si ritiene che la pluralità delle esperienze possa fornire motivo di crescita in una società culturalmente complessa. In tal senso si avvale della collaborazione di esperti esterni (teatro – autori – lingua inglese – sport – musica). Tali interventi, come approvato dal consiglio di Istituto, possono anche essere finanziati dalle famiglie.

● Comunicazione scuola – famiglia – territorio

L'IC Canelli comunica con l'utenza attraverso il sito internet

www.istitutocomprensivodicaneli.gov.it dove è possibile trovare notizie su attività, funzionamento e iniziative della scuola.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria è in funzione il registro elettronico attraverso il quale le famiglie potranno consultare da casa l'andamento scolastico dei propri figli.

L'Istituto Comprensivo Canelli propone per tutte le classi della Scuola Primaria un diario scolastico strutturato in modo semplice, funzionale e accattivante adottabile in modo volontario da parte delle famiglie.

Gli anticipi scolastici

Il Collegio dei Docenti esprime il proprio parere a riguardo dell'anticipo scolastico alla scuola primaria. Ritiene che la scelta delle famiglie dovrebbe tenere conto del grado di sviluppo e maturazione globale del bambino. Si decide di informare le famiglie degli aventi diritto all'anticipo dei risvolti psicologici e didattici che tale scelta comporterebbe attraverso un incontro con insegnanti e Dirigente.

Valutazione degli alunni

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto predispone un Regolamento che recepisce i principi del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato".

Tale Regolamento costituisce la base delle decisioni dei Consigli di classe e Interclasse.

Non ammissione al termine di ogni periodo didattico

La non ammissione si propone, dopo aver informato la famiglia, nei casi in cui non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi formativi e specifici di apprendimento, nonostante siano stati attuati interventi di recupero a piccoli gruppi o individualizzati, quando l'organizzazione didattica lo consente. Si dovrà comunque tener conto delle prospettive di miglioramento all'interno della classe in cui potrebbe essere inserito (numero alunni, dinamiche della classe...). Gli alunni ammessi alla classe successiva che non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi previsti riceveranno, in allegato alla scheda di valutazione, un documento nel quale verranno evidenziate le lacune da colmare nel periodo estivo. In caso di alunni portatori di handicap è possibile ipotizzare una non ammissione al termine della classe quinta, in considerazione delle possibili difficoltà di inserimento in prima media.

● **Priorità, traguardi, obiettivi, azioni 2016-2019**

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le *priorità* che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Area di miglioramento **RISULTATI SCOLASTICI**:
 - 1.a migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Lingua Straniera
2. Area di miglioramento **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**:
 - 2.a sviluppare la capacità di organizzazione e l'autonomia nel lavoro individuale;
 - 2.b sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, collaborando in modo costruttivo con i pari;
 - 2.c Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri; rafforzare l'autostima e l'identità personale; riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato;
 - 2.d Far acquisire ai giovani comportamenti e stili di vita improntati alla sicurezza, alla legalità e al rispetto dell'ambiente, attraverso interventi che sviluppino l'apprendimento di competenze socio-relazionali

I *traguardi* che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. **RISULTATI SCOLASTICI**:
 - 1.a1 riduzione progressiva dell'1% delle insufficienze (anche se successivamente innalzate alla sufficienza con voto di Consiglio) allo scrutinio finale nella Scuola Secondaria di I° Grado
 - 1.a2 riduzione progressiva dell'1% delle sufficienze (6) con relativo incremento del 7 allo scrutinio finale per la scuola Primaria
2. **SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE E DELL'AUTONOMIA NEL LAVORO INDIVIDUALE**
 - 2.a1 assegnazione di compiti di realtà, inizialmente a cadenza bimestrale e gradualmente al termine di ogni unità di apprendimento
 - 2.b1 strutturazione di una didattica attiva e cooperativa:
 - imparare facendo
 - lavori di gruppi
 - tutoraggio fra pari
 - apprendimento cooperativo

La scelta è stata effettuata sulla base della convinzione che l'acquisizione di competenze attraverso un percorso in cui lo studente è protagonista attivo e consapevole risulta più proficua ed efficace.

Gli *obiettivi* di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** (tabella 3 del Piano di Miglioramento)
 - Costruzione di un curriculum verticale per tutte le discipline.
 - Individuazione di obiettivi minimi.
 - Costruzione di rubriche di valutazione.
3. **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** (tabella 4 del Piano di Miglioramento)

- Implementazione dell'ambiente di apprendimento.
 - Estensione WIFI.
4. **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE** (tabella 5 del Piano di Miglioramento)
 - Bisogni Educativi Speciali: percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità e utilizzo degli strumenti compensativi.
 - Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento.
 - Valorizzazione delle eccellenze: progetto L2, certificazioni, soggiorni all'estero.
 - Realizzazione di un metodo di studio efficace.
 5. **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** (tabella 6 del Piano di Miglioramento)
 - creazione di un Dipartimento di Continuità
 - istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità
 - individuazione delle competenze attese negli anni ponte suddivisi in livelli.
 6. **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** (tabella 7 del Piano di Miglioramento)
vedi allegato Piano di Formazione
 7. **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE** (tabella 8 del Piano di Miglioramento)
 - Apertura del registro elettronico alle famiglie
 - tavolo di lavoro con Enti, Associazioni e Forze dell'Ordine del territorio finalizzati alla prevenzione della dispersione, prevenzione e contrasto del bullismo, educazione alla convivenza civile, conoscenza del territorio
 - condivisione e partecipazione delle classi a progetti sugli argomenti citati
 - presentazione della scuola al territorio attraverso la manifestazione "Crearlegendo"
 - incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per presentare il nuovo modello di certificazione delle competenze.

Le attività previste per realizzarli sono:

1. **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** (tabella 3 del Piano di Miglioramento)
 - progettazione per dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingua Straniera
 - costruzione di un curriculum verticale di tutte le discipline secondo un approccio per competenze
 - costruzione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento
 - valorizzazione e uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi e cercando soluzioni
 - lavoro di gruppo o comunque socializzato abbinato al lavoro individuale
 - gruppo di lavoro centrato su compiti autentici o compiti di realtà
 - utilizzo di prove di verifica comuni
 - uso sistematico di rubriche valutative
 - individuazione dei livelli di competenza/traguardi definiti in base al documento ministeriale di valutazione delle competenze

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (tabella 4 del Piano di Miglioramento)

- gestione dell'ambiente fisico
- riorganizzazione degli spazi del plesso della sede centrale
- innovazione degli ambienti per l'apprendimento: Piano Nazionale Scuola Digitale
- ulteriore potenziamento della connettività per garantire una copertura adeguata finalizzata al mobile learning
- dotazione di ogni aula di almeno una postazione pc con collegamento internet e di una LIM
- piano d'intervento dell'Animatore Digitale

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (TABELLA 5 del Piano di Miglioramento) STRUTTURAZIONE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

- predisposizione dello spazio aula finalizzato alla didattica inclusiva e cooperativa

PROGETTAZIONE DIDATTICA

- progettazione di percorsi e laboratori per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni DSA, BES, EES tenendo conto delle abilità possedute (in linea con la L. n. 170 dell'8.10.2010 e del D.M. del 12.07.2011).
- realizzazione del progetto PON (Candidatura N. 20047 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio)
- creazione di un protocollo di accoglienza per gli stranieri (per entrare in relazione con la famiglia, per raccogliere informazioni sull'alunno, sulla sua storia scolastica e per facilitarne l'inserimento).
- progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- certificazioni linguistiche KET e DELF e organizzazione di soggiorni linguistici a Malta e ad Antibes in Francia
- interventi di Madrelingua inglese e francese
- partecipazione a percorsi competitivi (Giochi Matematici, Campionati di Scacchi, Giochi Sportivi Studenteschi)
- potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa
- organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico tenendo conto delle necessità degli alunni BES
- organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare organizzando gruppi di livello ed utilizzando il personale dell'organico potenziato tenendo conto delle necessità degli alunni BES
- realizzazione di laboratori creativi in orario extracurricolare finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica utilizzando il personale dell'organico potenziato

4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (TABELLA 6 del Piano di Miglioramento)

- creazione di un Dipartimento di Continuità
- istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità:
- collaborazione con l'I.I.S. "Nicola Pellati" nella gestione di un monitoraggio sulla situazione degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I° Grado e sulla sua evoluzione dopo il primo semestre di attività, con feedback da parte dell'I.I.S.
- organizzazione e gestione di attività comuni di formazione
- incontri con le famiglie degli alunni che si iscrivono alla scuola primaria (tra dicembre e gennaio presso le scuole dell'infanzia paritarie e pubbliche)

- “La mia nuova scuola”: a maggio i bambini della scuola dell’infanzia si recano nelle scuole primarie dell’istituto dove si sono iscritti per conoscere l’ambiente e i compagni più grandi.
- incontri fra insegnanti di scuola dell’infanzia e scuola primaria
- elaborazione di un documento di attestazione delle competenze fra scuola dell’Infanzia e primaria
- organizzazione “Salone dell’Orientamento” con le Scuole Secondarie di II° Grado presenti sul territorio (tutti gli anni a novembre)
- incontro dei genitori degli alunni frequentanti le classi terze con i rappresentanti del Comune e gli insegnanti delle Scuole Secondarie di II° Grado presenti sul territorio (ogni anno a dicembre)
- visita degli alunni frequentanti le classi terze alle Scuole Secondarie di II° Grado del comune di Canelli, con relative attività laboratoriali (gennaio)
- incontro tra i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nell’anno e una rappresentanza di docenti della Scuole Secondarie di I Grado (gennaio)
- “Scuola aperta” (ogni anno a gennaio) apertura delle scuole alle famiglie dei nuovi iscritti (scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- incontro di continuità fra insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado
- realizzazione di una Scheda di Passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione con scuole del territorio al fine di diminuire l’abbandono scolastico nel primo biennio delle superiori
- monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all’altro
- monitoraggio dell’efficacia del consiglio orientativo

5. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (TABELLA 7 del Piano di Miglioramento)

- distribuzione delle responsabilità organizzative e decisionali
- estensione del numero dei Docenti che collaborano con il Dirigente Scolastico
- estensione della formazione sulla didattica per competenze a tutti i Docenti
- condivisione di buone pratiche educative fra gli Insegnanti
- creazione di dipartimenti permanenti per la programmazione
- formazione sull’utilizzo didattico delle nuove tecnologie
- formazione finalizzata alla costruzione del curricolo delle competenze
- incontro di 3 ore con il Professor Trincherò per la costruzione di un modello teorico comune a tutto il Collegio dei Docenti
- incontri con Tutor per la preparazione, la verifica in itinere, la conclusione del lavoro di progettazione del curricolo (docenti dei dipartimenti di lingua italiana, di matematica e di lingua straniera)
- attività di ricerca azione per gruppi di dipartimento

6. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (TABELLA 8 del Piano di Miglioramento)

- tavoli di lavoro con Enti, Associazioni e Forze dell’Ordine del territorio finalizzati alla prevenzione della dispersione, prevenzione e contrasto del bullismo, educazione alla convivenza civile, conoscenza del territorio
- condivisione e partecipazione delle classi a progetti sugli argomenti citati
- presentazione della scuola al territorio attraverso la manifestazione "Crearlegendo"

- apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico 2015.16
- apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni di tutte le classi della scuola primaria nell'anno scolastico 2016.17
- incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per presentare il nuovo modello di certificazione delle competenze.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Creare motivazione negli alunni attraverso il progressivo superamento della lezione frontale, in favore di una didattica più interattiva con l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'arricchimento dell'Offerta Formativa.
2. Utilizzare una didattica inclusiva consente di migliorare i risultati di tutti gli alunni, in particolare stranieri e BES
3. Collaborare con tutti i soggetti del territorio consente di condividere risorse, umane e materiali, e di perseguire obiettivi comuni nell'educazione dei bambini e dei ragazzi
4. Monitorare a distanza i risultati degli alunni

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del Rapporto di Autovalutazione (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- i risultati medi delle prove INVALSI dell'Istituto sono sostanzialmente pari o superiori alla media nazionale, il punteggio percentuale è più alto in italiano. Il cheating è molto basso o addirittura assente. Oltre il 50% degli alunni risulta distribuito nei livelli 4 e 5. La scuola cura la formazione delle classi e il passaggio fra i diversi gradi di scuola con incontri di continuità, anche con le scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio. Per quanto riguarda il passaggio fra infanzia e primaria, esiste una scheda descrittiva che illustra le principali competenze dei bambini ed i seguenti punti di debolezza:

- i risultati inferiori sono concentrati nel plesso centrale della scuola primaria, dove il background familiare degli alunni è medio basso. Nella scuola primaria esiste una notevole differenza percentuale nei risultati fra le classi: fino al 10 % Nella scuola secondaria, che accoglie gli alunni di tutte le scuole primarie, la differenza fra i risultati percentuali è entro l'8%. In alcuni casi, nel periodo adolescenziale, alcune problematiche personali e familiari non evidenziate o parzialmente incidenti sui risultati nella scuola primaria, diventano causa di insuccesso scolastico marcato. L'Istituto non possiede ancora un curriculum verticale completo a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le esperienze di utilizzo di una didattica per competenze sono ancora limitate.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione con i seguenti:

1. formazione specifica sulla lettura dei dati INVALSI
2. analisi dettagliata dei risultati INVALSI
3. l'approfondimento delle risultanze INVALSI per un miglioramento della didattica

Sarà l'occasione per riflettere sulla didattica nella sua interezza, per attenuare la differenza tra classi, per contribuire alla armonizzazione verticale dei curricoli, anche attraverso un più stretto rapporto

con la scuola di secondo grado.

Educazione alla cittadinanza

Al fine di realizzare una proficua “Educazione alla Cittadinanza” e di promuovere lo sviluppo delle “Competenze chiave di cittadinanza” previste nell’ambito del Piano per l’Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell’Agenda 2030, l’Istituto Comprensivo Canelli organizza, promuove e partecipa a diverse iniziative e progetti:

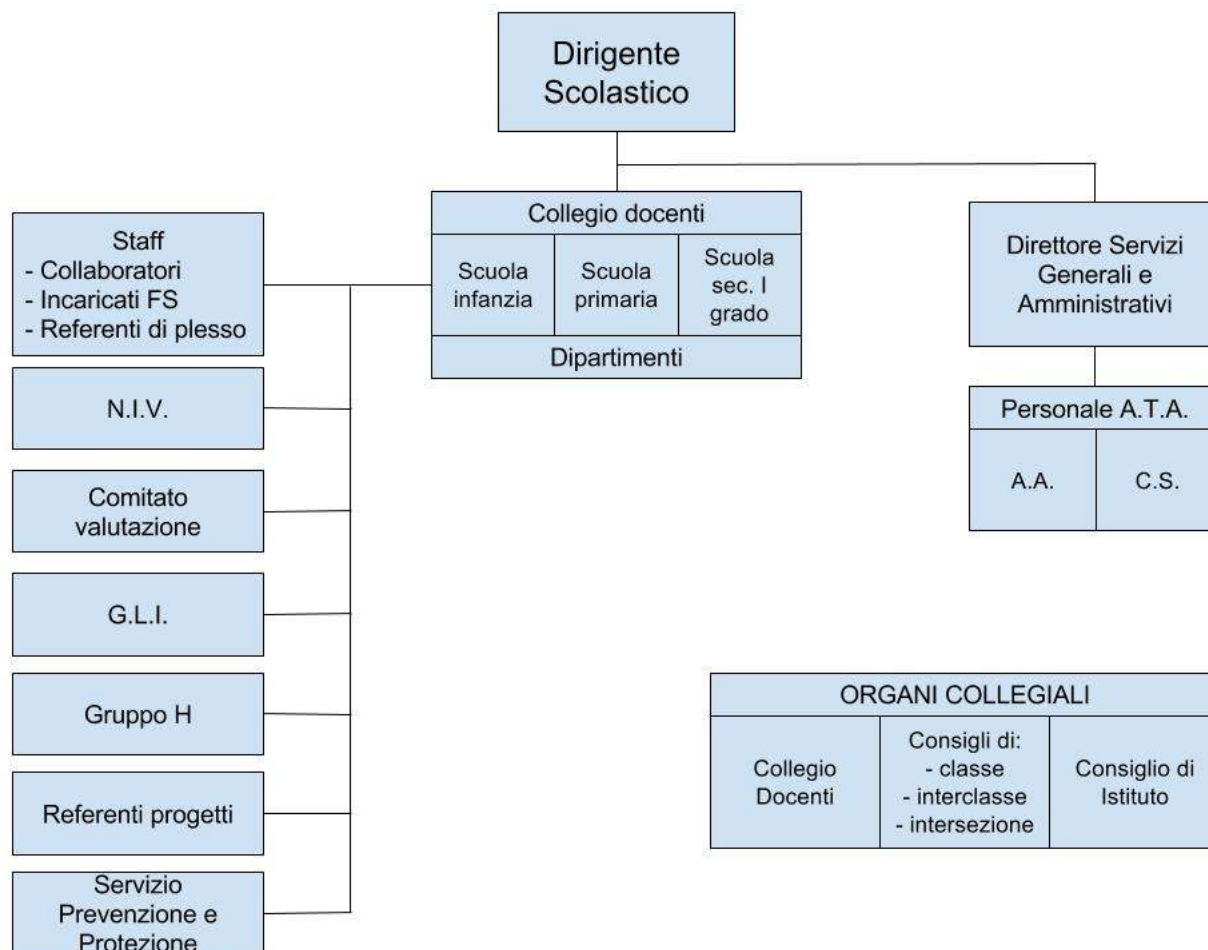
- “Educazione alla salute, alla sessualità, bullismo, dipendenze, sportello psicologico”
- “Dire, fare, condividere... essere cittadini consapevoli” Piano Nazionale per la Cittadinanza attiva e l’educazione alla legalità
- Partecipazione alla Giornata contro il Femminicidio (art.1 commi n. 15 e 16 L.107), attraverso la realizzazione di spettacoli finalizzati all’educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere
- “Mangiocando” - Sano spuntino (in collaborazione con il Comune di Canelli e la ditta CAMST erogatrice del servizio mensa)
- “Orto in condotta” Scuola dell’Infanzia "C.A.Dalla Chiesa"
- “Sana alimentazione e sportello nutrizionale” Scuola Secondaria di I° Grado "Carlo Gancia"
- “Incontri con il territorio” (Prevenzione: adesione alle iniziative della LILT-Ottobre rosa)
- “Storia e memoria”(Giornata della Memoria – 25 Aprile)
- “Attenzione a non cadere nella “rete”: informi@moci” (Incontri con l’associazione “Mani colorate”)
- incontri con i ragazzi e con i genitori per informarli degli aspetti normativi relativi al bullismo ed al cyberbullismo (docente dell’Organico Potenziato anno scolastico 2015.16 cattedra A019 di discipline giuridiche ed economiche)
- “Il Belbo: il fiume, l’uomo, il territorio”
- “Raccolta differenziata” in collaborazione con il Comune di Canelli
- incontri con il Comandante della Polizia Municipale sui temi dell’Educazione Stradale e della Protezione Civile per le classi quinte della Scuola Primaria
- Progetto in rete per la prevenzione del bullismo e della dispersione scolastica (Coloro la mia vita)
- progetto di contrasto alla povertà educativa

- **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

L'Istituto Comprensivo persegue il potenziamento del wi-fi, delle dotazioni hardware e software e l'allestimento di aule aumentate con la tecnologia, nonché di spazi che consentano il mobile learning, attraverso la partecipazione a bandi e progetti. Ha presentato la Candidatura n. 14322 al bando 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione Ambienti Digitali ed è in attesa di finanziamento. Ha dotato tutti plessi di connettività ad una rete wireless. Adotta strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche attraverso l'implementazione del proprio sito (<http://www.istitutocomprensivodicaneli.gov.it/>) e l'apertura del registro elettronico alle famiglie degli studenti. Ha partecipato al Piano Nazionale della Settimana Digitale (<https://www.youtube.com/watch?v=ZVX65KS8iJI&feature=youtu.be>), individuato e nominato l'Animatore Digitale che predispone il proprio piano d'intervento nei seguenti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e sperimentazione di soluzioni metodologiche digitali innovative. Inserisce nel piano di formazione dei docenti, degli ATA e degli alunni iniziative per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'organigramma dell'I.C. Canelli rappresenta, in forma schematica, le relazioni gerarchiche di sovra/subordinazione e le principali responsabilità organizzative. E' uno strumento di sintesi rispetto al quale è stato privilegiato il modello verticale. Le caselle collegate da un segmento orizzontale rappresentano funzioni di supporto. È completato dal funzionigramma che descrive in modo analitico le funzioni, gli incarichi e le attività svolte in relazione ai bisogni evidenziati.



FUNZIONIGRAMMA

Staff del Dirigente scolastico

È costituito, ai sensi del comma 83 della Legge 107/2015, da fino al 10 per cento dei Docenti dell'organico dell'autonomia, individuati dal Dirigente Scolastico. Gli incarichi e i compiti relativi sono formalizzati per iscritto.

Composizione.

Due docenti collaboratori, sette docenti incaricati di Funzione Strumentale (individuati dal Collegio e chiamati dal Dirigente e fare parte dello staff), sei referenti di plesso.

Mission

Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Funzioni e attività

Collaboratori del Dirigente

Maria Donatella Garrone	Ornella Giuso
<u>Responsabile della gestione organizzativa d'istituto:</u> <i>Collaboratore Vicario con semiesonero</i> <ul style="list-style-type: none">• funzioni vicarie in assenza del dirigente coordinamento consigli d'interclasse scuola primaria• assenze e sostituzioni personale docente• adattamenti orari• predisposizione impegni docenti supervisione Crearlegendo• partecipazione riunioni di staff	<u>Responsabile della gestione organizzativa d'istituto:</u> <i>Secondo Collaboratore</i> <ul style="list-style-type: none">• funzioni vicarie in assenza del dirigente e del vicario• coordinamento consigli di classe scuola secondaria primo grado• assenze e sostituzioni personale docente• adattamenti orari• predisposizione impegni docenti supervisione Crearlegendo• partecipazione riunioni di staff

Docenti incaricati di Funzioni strumentali

Elisabetta Grasso Gestione organizzativa d'istituto Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento attività didattiche scuola dell'infanzia• coordinamento consigli di intersezione scuola dell'infanzia• gestione della programmazione educativa e didattica• predisposizione impegni docenti• supervisione Crearlegendo
Mariangela Balbo Coordinamento, documentazione, gestione progetti DSA-EES-BES Scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento con insegnanti e consigli di classe• Coordinamento rapporti con famiglie, EELL, ASL, Associazioni• Coordinamento attività continuità• Predisposizione e adesione a progetti• Screening scuola primaria: diagnosi precoce DSA• Collaborazione con gli uffici della segreteria• Collaborazione con i docenti per la stesura dei PDP• Coordinamento GLI• Identificazione azioni di formazione• Predisposizione P.A.I.
Mariangela Balbo Coordinamento, documentazione, gestione progetti	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento con insegnanti e consigli di classe• Coordinamento rapporti con famiglie, Neuropsichiatria infantile, ASL, Associazioni• Coordinamento attività continuità• Predisposizione e adesione a progetti

<p>HC Scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con gli uffici della segreteria • Coordinamento Gruppo H • Collaborazione con i docenti per la stesura dei PEI • Identificazione azioni di formazione
<p>Silvia Ferrero Coordinamento, documentazione, gestione progetti per l'integrazione alunni stranieri e l'intercultura scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con insegnanti e consigli d'interclasse • Coordinamento rapporti con famiglie, mediatori culturali, Associazioni, gestori servizi accoglienza • Coordinamento attività • Predisposizione e adesione a progetti • Collaborazione con gli uffici della segreteria • Collaborazione con i docenti per la stesura del protocollo inserimento stranieri
<p>Anna Maria Tosti Coordinamento, documentazione, gestione progetti DSA-EES-BES Scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con insegnanti e consigli di classe • Coordinamento rapporti con famiglie, EELL, ASL, Associazioni • Coordinamento attività continuità • Predisposizione e adesione a progetti • Screening scuola primaria: diagnosi precoce DSA • Collaborazione con gli uffici della segreteria • Collaborazione con i docenti per la stesura dei PDP • Coordinamento GLI • Identificazione azioni di formazione
<p>Anna Martinetto Coordinamento, documentazione, gestione progetti HC Scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con insegnanti e consigli di classe • Coordinamento rapporti con famiglie, Neuropsichiatria infantile, ASL, Associazioni • Coordinamento attività continuità • Predisposizione e adesione a progetti • Collaborazione con gli uffici della segreteria • Coordinamento Gruppo H • Collaborazione con i docenti per la stesura dei PEI • Identificazione azioni di formazione
<p>Anna Maria Tosti Orientamento scolastico Scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con insegnanti e consigli di classe • Rapporti con Scuole superiori e Centri di formazione • Coordinamento attività continuità • Predisposizione e adesione a progetti in continuità

Responsabili di plesso

Livia Mida Scuola dell'infanzia Carlo Alberto dalla Chiesa	<ul style="list-style-type: none">• sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio• adattamenti orari• assenze alunni•• relazioni con le famiglie• preposto al sistema di prevenzione e protezione
Elena Maestro Scuola dell'infanzia Fondazione Specchio dei Tempi	<ul style="list-style-type: none">• sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio• adattamenti orari• assenze alunni• richiami agli alunni• relazioni con le famiglie• preposto al sistema di prevenzione e protezione
Lisa Bellotti Scuola primaria G. B. Giuliani	<ul style="list-style-type: none">• sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio• adattamenti orari• assenze alunni• richiami agli alunni• relazioni con le famiglie• preposto al sistema di prevenzione e protezione
Miranda Giglio Scuola primaria U. Bosca	<ul style="list-style-type: none">• sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio• adattamenti orari• assenze alunni• richiami agli alunni• relazioni con le famiglie• preposto al sistema di prevenzione e protezione• ASPP Addetto al servizio di Protezione e Prevenzioni
Michelina Moriello Scuola primaria San Marzano Oliveto	<ul style="list-style-type: none">• sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio• adattamenti orari• assenze alunni• richiami agli alunni• relazioni con le famiglie• preposto al sistema di prevenzione e protezione
Orietta Lanero Scuola secondaria di primo grado Carlo Gancia	<ul style="list-style-type: none">• sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio• adattamenti orari• assenze alunni• richiami agli alunni• relazioni con le famiglie• preposto al sistema di prevenzione e protezione

Nucleo Interno di Valutazione N.I.V.

Composizione

Nel momento della sua costituzione era composto da dieci docenti dei tre settori scolastici dell'istituto, successivamente è stato ampliato per in modo da aumentare il livello di partecipazione degli insegnanti e la condivisione nel Collegio dei Docenti

Mission

Redigere il Piano di Miglioramento.

NOME	RUOLO
Balbo Mariangela	Insegnante Scuola Primaria
Curcio Francesca	Insegnante Scuola Primaria
Garrone M. Donatella	Insegnante Scuola Primaria
Giglio Miranda	Insegnante Scuola Primaria
Giuso Ornella	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Grasso Elisabetta	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Maestro Elena	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Martinetto Anna	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Tosti Annamaria	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Zappa Manuela	Insegnante Scuola Primaria

NOME	RUOLO
Coccimiglio Angela	Insegnante Scuola Primaria
Dorlatti Eugenia	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Ferrero Silvia	Insegnante Scuola Primaria
Gallione Roberta	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Giovine Tiziana	Insegnante Scuola Primaria
Mida Livia	Insegnante Scuola dell'Infanzia

Comitato di valutazione

È costituito, ai sensi del comma 129 della Legge 107/2015

Composizione

È costituito da tre docenti, di cui due individuati dal Collegio Docenti e uno individuato dal Consiglio d'Istituto, da due genitori individuati dal Consiglio d'Istituto e da un membro esterno

Compiti

Individuare i criteri per la valutazione dei docenti

Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neo immessi

NOME	
Sara Cavallero	Insegnante designato dal Collegio Docenti
Emanuela Ciliberto	Insegnante designato dal Collegio Docenti
Eugenia Dorlatti	Insegnante designato dal Consiglio d'Istituto
Laura Rosati	Genitore designato dal Consiglio d'Istituto
Mara Onesti	Genitore designato dal Consiglio d'Istituto
Silvia Alessio	Membro esterno

Referenti del Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti individua insegnanti che, per particolari competenze, sono adeguati al compito di svolgere funzioni di consulenza per altri docenti e riferire all'esterno, in supporto al Dirigente Scolastico, su argomenti, progetti e attività dell'istituto (ad esempio in reti di scuole, C.I.S.A., Comune...).

Gli incarichi e i compiti relativi sono formalizzati per iscritto dal Dirigente Scolastico.

Composizione

Undici docenti dei tre settori scolastici dell'istituto

Mission

Essere punto di riferimento dell'istituzione scolastica all'esterno rispetto ad un determinato settore di attività.

Maria Donatella Garrone	Ambiente scuola primaria
Eugenia Dorlatti	Ambiente scuola secondaria di primo grado
Balbo Mariangela	Autismo scuola primaria
Orietta Lanero	Autismo scuola secondaria di primo grado
Ornella Giuso	Bullismo
Mariangela Balbo	HC scuola infanzia e primaria
Anna Martinetto	HC scuola secondaria di primo grado
Mariangela Balbo	DSA – EES – BES scuola primaria
Anna MariaTosti	DSA – EES – BES scuola secondaria di primo grado
Ferrero Silvia	Integrazione alunni stranieri e intercultura scuola primaria
Ostanel Sara	Integrazione alunni stranieri e intercultura scuola secondaria di primo grado

Dipartimenti aree disciplinari

Sono articolazioni funzionali del Collegio Docenti unitario dell'Istituto Comprensivo

Composizione

Il gruppo è composto dai docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che appartengono a ciascuna delle aree disciplinari individuate dal Collegio Docenti; gli insegnanti di sostegno sono inseriti in uno dei dipartimenti. Al fine di favorire confronto costruttivo e scambio di informazioni, di esperienze e di materiali didattici è possibile realizzare anche riunioni interdipartimentali; è possibile prevedere riunioni per sotto-dipartimenti.

Mission

- supporto alla didattica e alla progettazione
- ricerca e innovazione metodologico didattica
- diffusione interna della documentazione educativa

Attività

- realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze
- realizzazione del Curricolo verticale di Istituto
- attuazione della valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Dipartimenti

Dipartimento umanistico	Dipartimento scientifico	Dipartimento linguistico
--------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

In attesa della nomina dei coordinatori, i dipartimenti sono coordinati dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del Dirigente, dalla docente responsabile della funzione strumentale “Coordinamento, documentazione, gestione progetti DSA-EES-BES”

Gruppo H - Handicap

Composizione

Il gruppo è composto dai docenti di sostegno dell'Istituto

Mission

Integrazione scolastica alunni con disabilità

Attività

proposta assegnazione delle ore di di sostegno ai singoli alunni;
pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici
reperimento di specialisti e consulenze esterne
definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap
formulazione di progetti per la continuità
formulazione di progetti per la formazione del personale

G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Composizione

Il gruppo è costituito dai referenti DSA – EES – BES scuola secondaria di primo grado, scuola primaria e da un docente designato dal Collegio Docenti.

Mission

Integrazione scolastica alunni con bisogni educativi speciali

Attività

rilevazione dei BES presenti nella scuola;
raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Mariangela Balbo	Referente DSA – EES – BES scuola primaria
Annamaria Tosti	Referente DSA – EES – BES scuola secondaria di primo grado
Sara Ostanel	Insegnante scuola secondaria di primo grado
Anna Martinetto	Insegnante scuola secondaria di primo grado
Marcella Perazzo	Insegnante di scuola primaria
Curcio Francesca	Insegnante di scuola primaria
Silvia Ferrero	Insegnante di scuola primaria – referente Integrazione
Giuseppina Vaschetto	Insegnante di scuola dell'Infanzia
Roberta Gallione	Insegnante di scuola dell'Infanzia

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Vedi allegato

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Legge 107/2015 favorisce la costituzione delle reti fra le scuole al fine di migliorare l'offerta formativa e assolvere i nuovi compiti istituzionali previsti dalla stessa legge, la condivisione di buone pratiche, lo scambio di risorse umane e un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie e delle attrezzature. L'Istituto Comprensivo Canelli aderisce a:

- Rete Provinciale per la Sicurezza
- Rete Provinciale per la formazione del personale ATA “Confrontarsi, condividere, valorizzare”
- Rete interistituzionale “prevenzione Bullismo e Dispersione scolastica”
- Rete del Progetto Belbo
- Rete indicazioni nazionali
- Rete per Piano di Miglioramento
- Rete Provinciale progetto “Obiettivo Orientamento Piemonte”

Si prevede la realizzazione di reti con Istituto di Istruzione Superiore “Nicola Pellati”, Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato, Centro Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A) di Asti per azioni di ricerca e monitoraggio, condivisione di buone pratiche relative a:

- Formazione e aggiornamento
- Orientamento
- Passaggio degli studenti da un ciclo di scuola all'altro

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Le necessità più urgenti sono la riqualificazione dei laboratori informatici delle scuole e la dotazione di L.I.M. per ciascuna aula. Il nostro Istituto ha inserito nelle sue proposte progettuali tali necessità che rispondono alle priorità del Rapporto di Autovalutazione:

- Progetto Crearlegendo
- Progetto PON: “Un clic e... via verso il futuro”

FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

scuola dell'infanzia

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione sezioni previste e le loro caratteristiche
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016.17: n.	14		n.7 sezioni a n.50 ore settimanali
	a.s. 2017.18: n.	14		n.7 sezioni a n.50 ore settimanali
	a.s. 2018.19: n.	14		n.7 sezioni a n.50 ore settimanali

La popolazione della scuola dell'infanzia è stabile, non è possibile determinare il fabbisogno di sostegno per gli anni scolastici futuri in quanto non esistono strutture pubbliche che accolgano i bambini di età inferiore ai tre anni.

scuola primaria

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione classi previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune (compresi i Posti di L2)	Posto di sostegno	
Scuola primaria	a.s. 2016.17: n.	35,60	5	27 a 29 ore settimanali
	a.s. 2017.18: n.	35,60	3	27 a 29 ore settimanali
	a.s. 2018.19: n.	35,60	2	27 a 29 ore settimanali

scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso e sostegno	a.s. 2016.17		a.s. 2017.18		a.s. 2018.19		Motivazione indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	ore	posti	ore	posti	ore	posti	
A043	150	8 + 6 ore	150	8 + 6 ore	150	8 + 6 ore	15 classi a 30 ore settimanali
A059	90	5	90	5	90	5	
A345	45	2 + 9 ore	45	2 + 9 ore	45	2 + 9 ore	
A245	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
A028	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
A033	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
A032	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
A030	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
sostegno	144	8	174	9 + 12 ore	114	6 + 6 ore	
classi	15		15		15		

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
<ul style="list-style-type: none">• posto comune primaria• classe di concorso scuola secondaria• sostegno		
Posto di scuola primaria	n.12 ore	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Collaboratore del Dirigente Scolastico
Posto di scuola primaria	n. 6	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle attività relative ad alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, valorizzazione delle eccellenze)• Ampliamento dell'utilizzo della didattica laboratoriale con particolare riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale• Ampliamento dell'offerta formativa
A043	n. 1	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle attività relative ad alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, valorizzazione delle eccellenze)• Laboratori e metodo di studio• Ampliamento dell'offerta formativa
A059	n. 1	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle attività relative ad alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, valorizzazione delle eccellenze)• Ampliamento dell'offerta formativa
A345	n. 1	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle attività relative ad alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, valorizzazione delle eccellenze)• Attività di continuità verticale• Ampliamento dell'offerta formativa
A032	n. 1	<ul style="list-style-type: none">• Attività di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo• Ampliamento dell'offerta formativa
A019	n. 1	<ul style="list-style-type: none">• Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo• Ampliamento dell'offerta formativa

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Personale ATA

L'Istituto Comprensivo Canelli in base ai parametri attualmente vigenti dovrebbe, anche nel prossimo triennio, avere a disposizione la seguente dotazione organica:

·Assistenti amministrativi: 6

·Collaboratori scolastici: 18 + 2 posti in deroga

In base a quanto indicato nel Rapporto di Autovalutazione per la priorità 2 si rende indispensabile adeguare l'organico ATA.

Tipologia	n.	Motivazioni
Assistente amministrativo	6 + 1	n. 1 Adempimenti amministrativi relativi a progetti e bandi ministeriali – Gestione Registri elettronici
Collaboratore scolastico	18 + 2 + 2	n. 2 posti in deroga per far fronte a particolari esigenze e situazioni eccezionali di notevole ed accertata complessità che potrebbero compromettere il regolare funzionamento del servizio scolastico n. 2 posti in deroga per esigenze di apertura pomeridiana delle scuole per il potenziamento del tempo scolastico
Assistente tecnico e relativo profilo	1	n. 1 Adempimenti tecnici relativi al Piano Nazionale Scuola Digitale

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it
C.F. 91012920053



SCHEDE DI PROGETTO

P01 SCUOLA PIÙ

SCHEMA DI PROGETTO – P01.1

Codice progetto	P01.1
Denominazione progetto	“Prescuola e doposcuola primaria”
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera.
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina.
Obiettivo di processo	Realizzazione di un metodo di studio efficace. Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento
Altre priorità	Rispondere alle esigenze delle famiglie con genitori lavoratori
Situazione su cui interviene	Il progetto è previsto a favore di quelle famiglie con genitori lavoratori che necessitano di momenti di custodia dei figli prima dell’inizio delle lezioni (a partire dalle ore 7.30) e dopo la fine delle lezioni (fino alle ore 19.00). Grazie al rapporto di collaborazione fra insegnanti e operatori del servizio è possibile un rinforzo delle attività scolastiche ed un aiuto nello studio per quegli alunni che manifestano difficoltà o i cui genitori non riescono a seguirli nello studio. Sono ammessi al servizio solo gli alunni che frequentano le scuole dell’Istituto Comprensivo Canelli
Attività previste	Esecuzione dei compiti Gioco guidato Attività manuali (disegno, ritaglio, manipolazione...) Sorveglianza e custodia
Beni e servizi	Servizio mensa
Risorse finanziarie necessarie	A carico delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	Operatori qualificati come da contratto
Altre risorse necessarie	Atrio e spazi disponibili nelle scuole G.B. Giuliani e Bosca Aula doposcuola - primo piano plesso centrale Spazio aperto dedicato – scuola Bosca
Beni e servizi	Servizio mensa
Rapporti con soggetti esterni	Cooperativa Crescereinsieme Comune di Canelli
Indicatori utilizzati	Numero degli alunni che frequentano il servizio Gradimento delle famiglie
Stati di avanzamento	Settembre: raccolta delle adesioni Primo giorno di scuola avvio del servizio di prescuola
Valori / situazione attesi	Soddisfazione dei bisogni delle famiglie Sicurezza degli alunni Controllo della qualità del servizio Contenimento della spesa da parte delle famiglie e conseguente possibilità di utilizzo da parte delle famiglie a basso reddito Aumento delle competenze da parte degli alunni coinvolti

SCHEDA DI PROGETTO – P01.2

Codice progetto	P01.2
Denominazione progetto	“Doposcuola secondaria di primo grado”
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli nelle discipline: italiano, matematica e lingua straniera.
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina
Obiettivo di processo	Realizzazione di un metodo di studio efficace Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Il servizio interviene nei casi di alunni che necessitano di un aiuto nell’ eseguire i compiti e studiare le lezioni, Sono ammessi al servizio solo gli alunni che frequentano le scuole dell’Istituto Comprensivo Canelli
Attività previste	Esecuzione dei compiti e studio delle lezioni
Risorse finanziarie necessarie	A carico delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	Operatori qualificati come da contratto
Altre risorse necessarie	Spazio riservato (aula mensa piccola)
Beni e servizi	
Rapporti con soggetti esterni	Cooperativa Crescereinsieme Comune di Canelli
Indicatori utilizzati	Numero degli alunni che frequentano il servizio Gradimento delle famiglie
Stati di avanzamento	Settembre: raccolta delle adesioni Primo giorno di scuola avvio del servizio di prescuola
Valori / situazione attesi	Soddisfazione dei bisogni delle famiglie Sicurezza degli alunni Controllo della qualità del servizio Contenimento della spesa da parte delle famiglie e conseguente possibilità di utilizzo da parte delle famiglie a basso reddito Aumento delle competenze da parte degli alunni coinvolti

SCHEDA DI PROGETTO – P01.2

Codice progetto	P01.3
Denominazione progetto	“Scuola estate”
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento
Altre priorità	Rispondere alle esigenze delle famiglie con genitori lavoratori
Situazione su cui interviene	Il progetto è previsto a favore di quelle famiglie con genitori lavoratori che necessitano di momenti di custodia dei figli durante il periodo estivo Sono destinatari del servizio gli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia, tutti i bambini della scuola primaria e gli alunni della classe 1° della scuola secondaria di primo grado. Sono ammessi al servizio solo gli alunni che frequentano le scuole dell’Istituto Comprensivo Canelli
Attività previste	Svolgimento dei compiti delle vacanze Gioco libero e guidato Uscite sul territorio
Risorse finanziarie necessarie	A carico delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	Operatori qualificati come da contratto
Altre risorse necessarie	Spazio riservato (aula mensa) Palestra Spogliatoi Aula doposcuola – primo piano Cortile Brandine scuola infanzia Specchio dei tempi
Beni e servizi	Servizio mensa
Rapporti con soggetti esterni	Cooperativa Crescereinsieme Comune di Canelli
Indicatori utilizzati	Numero degli alunni che frequentano il servizio Gradimento delle famiglie
Stati di avanzamento	Dal termine delle lezioni (giugno 2018) all’inizio delle lezioni del seguente anno scolastico (settembre 2019)
Valori / situazione attesi	Soddisfazione dei bisogni delle famiglie Sicurezza degli alunni Controllo della qualità del servizio Contenimento della spesa da parte delle famiglie e conseguente possibilità di utilizzo da parte delle famiglie a basso reddito

P02 CREARLEGGENDO

SCHEDA DI PROGETTO – P02.1a

Codice progetto	P02.1a
Denominazione progetto	“Manifestazione Crearleggendo” “Coloriamo la nostra vita”
Responsabile di progetto	Garrone M. Donatella Giuso Ornella
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	Sono destinatari del progetto tutti gli alunni del territorio e le loro famiglie. La manifestazione, al suo diciannovesimo anno, ha lo scopo di presentare alle famiglie ed al territorio le attività salienti dell’anno scolastico. È occasione per la scuola di mostrare i suoi prodotti artistici e culturali alla città. Rispetto al precedente anno scolastico si intendono organizzare laboratori in cui i bambini ed i ragazzi siano attivi e guidino gli altri bambini in attività creative.
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Obiettivo di processo	Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con il Comune di Canelli per l’organizzazione della manifestazione• Contatti con le associazioni del territorio per concordare la loro partecipazione• Attività nelle classi ed organizzazione dei laboratori• Installazione delle strutture da parte del Comune di Canelli• Conferenza stampa di presentazione della manifestazione• Inaugurazione della manifestazione• Svolgimento della manifestazione
Risorse umane interne	Tutti i docenti della scuola primaria impegnati nelle attività scolastiche curricolari e di potenziamento e in ore aggiuntive Docenti dell’organico potenziato;
Risorse umane esterne	Tecnico esperto in luci e suono
Altre risorse necessarie	
Beni e servizi	Palco per l’inaugurazione Locale idoneo alle rappresentazioni teatrali Gazebo – tavoli per le bancarelle delle scuole e delle classi Trasporti degli alunni delle scuole lontane dalla sede centrale Biblioteca “Fabrizio Denicolai – Un mondo di carta” Sala delle stelle Salone Cassa di Risparmio di Asti Palestra - aule informatica - laboratorio musicale
Rapporti con soggetti esterni	Comune di Canelli Associazione “ Dal fuso in poi “, Associazioni sportive del territorio, Associazione “Valle Belbo Pulita” Circolo scacchistico “Sempre Uniti” di Asti Biblioteca civica “Monticone” di Canelli Genitori degli alunni.

Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• Riuscita degli spettacoli (questionario di gradimento per la Scuola Secondaria di Primo Grado)• Numero classi partecipanti alla manifestazione
Stati di avanzamento	Febbraio 2018 riunioni organizzative con gli interlocutori del territorio Maggio – giugno 2018 manifestazione
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione delle classi alla manifestazione• Partecipazione dei genitori all'organizzazione della manifestazione• Partecipazione della stampa locale alla conferenza stampa e all'inaugurazione

SCHEDA DI PROGETTO – P02.1b

Codice Progetto	P02.1b
Denominazione progetto	Libriamoci
Responsabile del progetto	Giglio Miranda Tosti Annamaria
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	Alunni della scuola materna e della primaria e secondaria di primo grado
Priorità cui si riferisce	Area di miglioramento Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione. Competenze chiave di Italiano; Competenze chiave di Storia.
Traguardo di risultato	Strutturare la didattica secondo i seguenti principi: imparare facendo lavori di gruppo tutoraggio fra pari (letture espressive) apprendimento cooperativo ascolto e comprensione
Obiettivo di processo	Far nascere e coltivare negli alunni il piacere della lettura. Educare l'abitudine all'ascolto. Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati e consultati. Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria della biblioteca di scuola o di classe). Aumentare l'autostima e sviluppare la collaborazione di gruppo. Conoscere autori ed opere.
Attività previste	I bambini della scuola materna e della scuola primaria e secondaria di primo grado avranno a disposizione, in ogni classe, un "Grappolo di libri". Troveranno una scatola contenere 25 libri, che saranno a loro disposizione per un mese. I bambini avranno una piccola biblioteca aggiornata e ricca di novità all'interno della loro classe. I bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado parteciperanno alle "Grappoliadi 2016". Dopo una lettura individuale e con l'insegnante in classe, gli alunni, divisi in squadre parteciperanno a giochi letterari. Le classi seconde, parteciperanno a "Il nonno racconta". Un nonno racconterà le sue esperienze di vita, giochi e divertimenti di quando lui era un bambino . in seguito gli alunni produrranno degli elaborati (testi, disegni). Le classi quinte del plesso "San Marzano Oliveto" parteciperanno al "Premio d'Appello junior" L'iniziativa propone agli allievi di leggere e valutare i volumi premiati dal premio Andersen e dalla rivista Liber. I piccoli lettori diventano giurati del premio rispetto alle valutazioni fornite dai critici: una sorta di super premio assegnato, non dagli adulti, ma dai ragazzi cui i volumi sono destinati. Attività legate alla promozione della lettura: "Io leggo perché" destinati all'acquisizioni di nuovi libri per la biblioteca della scuola secondaria di primo grado. Attività legate al fumetto e alle vignette satiriche. Incontri con autori di romanzi e saggi. Letture itineranti sul tema del femminicidio (Spettacolo Scarpe senza donne) Attività legate all'intercultura (parentesi Quadra).
Risorse umane interne	Tutte le insegnanti di italiano

Risorse umane esterne	Librerie del territorio Biblioteca Civica Monticone "Nonni civic"
Altre risorse necessarie	Biblioteca scolastica e civica Aula informatica Laboratorio musicale Strumenti musicali Videoproiettore
Beni e servizi	
Rapporti con soggetti esterni	Collaborazione con la Biblioteca civica "G: Monticone" di Canelli, con la Biblioteca Astense e con la Libreria Terme. Collaborazione con associazione presenti sul territorio.
Indicatori utilizzati	Aumento del numero di libri nelle biblioteche scolastiche. Aumento del numero di prestiti di libri. Aumento del numero delle classi alle conferenze.
Stati di avanzamento	Fine anno scolastico 2018
Valori / situazione attesi	Incremento del numero di libri letto da ogni alunno. (questionario rilevamento dati).

SCHEDA DI PROGETTO – P02.2

Codice progetto	P02.2
Denominazione progetto	“ Progetto teatro”
Responsabile di progetto	Ferrero Silvia Mida Livia
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	<p>L’Istituto Comprensivo Canelli conta oltre mille alunni. Il trenta per cento è di provenienza straniera inoltre è presente una fascia di alunni provenienti da famiglie, anche italiane, in situazione di disagio socioeconomico e culturale.</p> <p>Questo disagio ha creato una negatività di fondo nei valori e sfiducia nelle istituzioni, compresa la scuola. Parte degli alunni quindi sono demotivati ad affrontare un percorso educativo-didattico costruttivo, funzionale ad affrontare la loro vita in autonomia. Questo modo di vivere la scuola crea un clima negativo, che riduce le potenzialità dell’azione educativa, compromettendo in parte la crescita dell’intero gruppo classe.</p> <p>La mancanza di relazioni familiari e sociali adeguate, lo scarso successo scolastico, i pochi strumenti acquisiti nella scuola primaria, producono un effetto negativo crescente nella scuola secondaria di primo grado.</p> <p>A ciò si somma la presenza sempre più importante di alunni DSA, BES, EES.</p> <p>Per contrastare questa situazione sociale è necessario attuare una didattica che si avvicini ai modi di essere e di apprendere dei bambini e ragazzi di oggi. La scuola deve attuare interventi specifici, mirati a “agganciare” gli alunni in stato di disagio e contemporaneamente promuovere azioni di potenziamento dell’eccellenza ristabilendo un equilibrio relazionale e cognitivo.</p> <p>Destinatari: circa 150 alunni dell’ Istituto di scuola dell’ infanzia e scuola primaria.</p>
Priorità cui si riferisce	Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Obiettivo di processo	Bes: percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità e utilizzo degli strumenti compensativi. Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori teatrali:• Teatro d’improvvisazione• Teatrodanza• Pantomimo• Realizzazione di percorsi interculturali in ambito antropologico, linguistico, musicale, artistico.• Collaborazione con il Comune di Canelli e le associazioni culturali e di volontariato del territorio• Ideazione ed organizzazione di una manifestazione culturale e teatrale in• strutturare la didattica secondo i seguenti principi:• imparare facendo• lavori di gruppi• giochi a coppie (tornei)• tutoraggio fra pari

Risorse umane interne	Docenti dell'organico potenziato; docenti in ore aggiuntive; personale ATA.
Risorse umane esterne	2 esperti teatrali, volontari delle associazioni coinvolte.
Altre risorse necessarie	Palestra Biblioteca "Fabrizio Denicolai – Un mondo di carta" Laboratori di informatica Laboratorio di musica
Beni e servizi	Materiale di facile consumo.
Rapporti con soggetti esterni	Comune di Canelli, Associazione "Dal fuso in poi".
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento del clima nelle classi • Miglioramento del primo inserimento • Approccio disciplinare positivo • Positivo confronto fra culture • Strutturazione della didattica secondo i seguenti principi: • imparare facendo • lavori di gruppi • giochi a coppie (tornei) • tutoraggio fra pari
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> • inizio dei laboratori II° quadrimestre; • rappresentazione degli spettacoli teatrali fine maggio (manifestazione di Crearlegendo).
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi didattici programmati in modo sempre più soddisfacente. • Creare un clima sociale positivo ed imparare a rispettare regole condivise • Stimolare il confronto con gli altri accettando punti di vista diversi • Favorire la coscienza delle relazioni di genere per una formazione civica corresponsabile • Scoprire e superare i propri limiti insieme agli altri • Imparare a lavorare in gruppo e a condividere con gli altri, consci di essere tutti diversi, ma ognuno con ricchezze da offrire • Sviluppare l'autostima attraverso una ridefinizione della relazione con gli altri. • Promuovere la conoscenza del territorio come bene comune e luogo di aggregazione per tutti • Sviluppare interessi culturali • Favorire l'amore per la lettura • Realizzazione di laboratori di teatro; • Incontri con gli autori; • Esperienze di animazione della lettura;

SOTTOPROGETTI CREAMLEGGENDO

“Canellincanto”

Denominazione progetto	“Canellincanto” - CORO D' ISTITUTO <i>Laboratorio corale</i>
Responsabile del Progetto	Monica Prendin
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alcuni allievi di ogni classe Anno scolastico 2017/2018
Priorità cui si riferisce	Area di miglioramento COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE CHIAVE DI ITALIANO COMPETENZE DI MUSICA
Traguardo di risultato	Strutturare la didattica secondo i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none">• imparare facendo• stimolare l'attività di ricerca e analisi e confronto• stimolare il senso di responsabilità e autonomia operativa• affinare il gusto estetico• lavoro di gruppo• integrazione
Obiettivo di processo	Aumentare l'autostima e sviluppare la collaborazione di gruppo Utilizzare nuove forme di comunicazione Responsabilizzare gli allievi affidando loro precisi incarichi da portare a compimento Coinvolgimento di allievi poco inclini alla partecipazione (inclusività)
Attività previste	Apprendimento tecnica respirazione diaframmatica Tecnica vocale esercizi di base Comprensione e analisi dei testi, studio e interpretazione delle canzoni. Partecipazioni del coro a manifestazioni scolastiche quali: concertino di natale, giornata della memoria, flash mob per giornata nazionale sul bullismo, esecuzione sigla alla premiazione del concorso Calvino, crearleggendo. Premiazione concorso Italo Calvino - Esecuzione brano inedito. Inaugurazione Crearleggendo in collaborazione con la scuola di danza Universal Dance di Canelli.
Risorse umane interne	ore 30 Prendin
Risorse umane esterne	Nessuna
Altre risorse necessarie	Laboratorio musicale
Beni e Servizi	Laboratorio musicale per esercitazione corale.
Rapporti con soggetti esterni	Nessuno
Indicatori utilizzati	Partecipazione e interesse dei ragazzi al progetto. Cooperazione fra pari
Stati di avanzamento	Fine maggio
Valori / situazione attesi	Partecipazione attiva dei ragazzi Coinvolgimento emotivo Spirito di collaborazione Utilizzo delle competenze acquisite

“GEOLODIA”

Denominazione progetto	GEOLODIA <i>Laboratorio corale</i> <i>“Viaggiando per l’Italia”</i>
Responsabile del Progetto	Monica Prendin
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Le classi prime Anno scolastico 2017/2018 classe 1B
Priorità cui si riferisce	Area di miglioramento COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE CHIAVE DI ITALIANO COMPETENZE DI MUSICA
Traguardo di risultato	strutturare la didattica secondo i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none"> • imparare facendo • stimolare l’attività di ricerca e analisi e confronto • stimolare il senso di responsabilità e autonomia operativa • affinare il gusto estetico • lavoro di gruppo • integrazione
Obiettivo di processo	Aumentare l’autostima e sviluppare la collaborazione di gruppo Utilizzare nuove forme di comunicazione Responsabilizzare gli allievi affidando loro precisi incarichi da portare a compimento Coinvolgimento di allievi poco inclini alla partecipazione (inclusività)
Attività previste	Apprendimento tecnica respirazione diaframmatica Tecnica vocale Comprensione e analisi dei testi (dialetto), studio e interpretazione delle canzoni.
Risorse umane interne	ore 30 Prendin
Risorse umane esterne	Nessuna
Altre risorse necessarie	Laboratorio musicale
Beni e Servizi	Laboratorio musicale per esercitazione corale.
Rapporti con soggetti esterni	Nessuno
Indicatori utilizzati	Partecipazione e interesse dei ragazzi al progetto. Cooperazione fra pari
Stati di avanzamento	Fine maggio
Valori / situazione attesi	Partecipazione attiva dei ragazzi Coinvolgimento emotivo Spirito di collaborazione Utilizzo delle competenze acquisite

SCHEDA DI PROGETTO – P02.3

Codice Progetto	P02.3
Denominazione progetto	Il Belbo: Il Fiume, l'Uomo e il Territorio - Le terre della Valle Belbo
Responsabile del Progetto	Garrone M. Donatella
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Canelli Il progetto prevede la collaborazione in rete con gli istituti comprensivi di Nizza Monferrato, Santo Stefano Belbo, Quattro Valli. Ha lo scopo di promuovere l'educazione ambientale attraverso la conoscenza del torrente Belbo che unisce con la linea del suo corso i territori dei quattro istituti comprensivi sopra citati. Questo ambiente naturale comune è un bene da salvaguardare ed è necessario che i ragazzi prendano coscienza di ciò. Si prevede di accrescere ulteriormente il numero di classi interessate e di aumentare la partecipazione delle classi stesse alla manifestazione finale.
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Attività previste	Il tema del progetto è il paesaggio della Valle Belbo. Questo macrotema verrà articolato in tre fasi interconnesse tra loro: - Osservazione e conoscenza del territorio - Le trasformazioni operate dall'uomo e dalla natura sul territorio - L'ambiente della valle Belbo come risorsa ed opportunità Il progetto è articolato su 3 annualità come di seguito specificato: Costruzione dei percorsi di ciascuna classe sulla base dei rispettivi curriculum e indirizzi scolastici; Attività con alunni: attività laboratoriali, uscite didattiche, esplorazioni, osservazioni, rappresentazioni, raccolta dati informazioni, interviste, raccolta di testimonianze, analisi del paesaggio e delle sue caratteristiche in diverse situazioni, intervento di esperti di enti ed associazioni del territorio. Formazione continua del corpo insegnanti. Sono previsti momenti di riflessione attraverso incontri a cadenza fissa, tali momenti avverranno sia all'interno di del gruppo di lavoro delle referenti che all'interno dei singoli Istituti Comprensivi. In ogni classe che partecipa al progetto si prevedono momenti di discussione, confronto e valutazione del percorso, delle scelte da proporre, dei prodotti da realizzare e di quelli realizzati. La documentazione del lavoro avverrà attraverso la realizzazione di: testi, cartellonistica, cd-rom . Le classi parteciperanno alla "Festa del Belbo". I lavori preparati dai ragazzi verranno esposti nelle singole scuole.
Risorse umane interne	Tutte le insegnanti delle classi interessate in orario curricolare e in orario aggiuntivo. Insegnanti dell'organico potenziato.
Risorse umane esterne	Esperti delle associazioni e dei soggetti esterni sotto indicati a titolo gratuito
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	Strutture, laboratori ed attrezzature scolastiche Strutture ed attrezzature mobili per la "Festa del Belbo": gazebi, tavoli, teloni, panche... Materiale cartaceo, cartelloni, fotocopie, toner, pennarelli, colla, ecc
Rapporti con soggetti esterni	Provincia di Asti e Cuneo Amministrazioni Comunali Associazione Vallebelbo Pulita Arpa Piemonte Associazioni ambientaliste, sportive e culturali del territorio Protezione Civile Parchi Regionali delle Sorgenti del Belbo e di Rocchetta Tanaro Guardie Forestali

Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Numero delle classi partecipanti al progetto. • Organizzazione della “Festa del fiume” • Numero delle classi partecipanti alla “Festa del Belbo”.
Stati di avanzamento	<p>Anno scolastico 2015/2016: attività nelle classi</p> <p>Anno scolastico 2016/2017: attività nelle classi</p> <p>Anno scolastico 2017/2018: attività nelle classi ed organizzazione della “Festa del Belbo”.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Saper osservare e conoscere il territorio della Valle Belbo in diverse situazioni. Saper rilevare le differenze e le somiglianze nei diversi contesti ambientali. Acquisire consapevolezza che l’ambiente che ci circonda è un sistema complesso nella quale interagiscono innumerevoli fattori (fisici, biologici, umani e storico/sociali).</p> <p>Diventare consapevoli del ruolo dell'uomo nelle trasformazioni e nella conservazione del proprio territorio e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Promuovere il senso di appartenenza alla Valle Belbo;</p> <p>Ricerca tradizioni ed elementi tipici del territorio come valori da vivere, conservare e trasmettere.</p> <p>Promuovere la partecipazione attiva e lo scambio culturale.</p> <p>Promuovere il principio EDUCAZIONE/AZIONE alla cittadinanza attiva, nella convinzione che sia fondamentale agire con i ragazzi, soprattutto nella scuola attraverso una cultura del FARE.</p> <p>Conoscere ed interagire con le associazioni di volontariato operanti sul territorio.</p> <p>Prendere consapevolezza del paesaggio come luogo di vita (svago, sport, divertimento..)</p> <p>Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali .</p>

SCHEDA DI PROGETTO – P02.4

Codice Progetto	P02.4
Denominazione progetto	“Incontri con il territorio”
Responsabile del Progetto	Garrone M. Donatella
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Destinatari: tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo Canelli
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Acquisire conoscenze di educazione stradale Conoscenza del territorio e delle sue tradizioni Sensibilizzazione verso i problemi della salute e verso le persone in difficoltà
Attività previste	Incontri con rappresentanti della LILT Incontri con il Comandante dei vigili urbani di Canelli Laboratori di ricamo organizzati con i membri dell’associazione Dal fuso in poi in orario scolastico Partecipazione alla realizzazione del calendario dei Vigili del Fuoco e partecipazione alla premiazione Realizzazione di laboratori sportivi Settimana della sicurezza
Risorse umane interne	Tutte le insegnanti delle classi interessate in orario curricolare. Insegnanti dell’organico potenziato.
Risorse umane esterne	Esperti delle associazioni e dei soggetti esterni sotto indicati a titolo gratuito
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	Vigili Urbani di Canelli Vigili del Fuoco Protezione Civile Associazioni culturali e sportive del territorio Club di servizio (Rotary e Lions) “Ponte di pietra” GPS genitori San Marzano Oliveto Associazione Memoria Viva Associazione L.I.P.U. Associazione Valle Belbo Pulita
Indicatori utilizzati	Gradimento di alunni e genitori
Stati di avanzamento	Incontri con rappresentanti della LILT: febbraio 2018 Incontri con il Comandante dei vigili urbani di Canelli: gennaio/febbraio 2018 Laboratori di ricamo organizzati con i membri dell’associazione Dal fuso in poi in orario scolastico: da ottobre 2017 a maggio 2018 Partecipazione alla realizzazione del calendario dei Vigili del Fuoco e partecipazione alla premiazione: ottobre 2017/marzo 2018 Realizzazione di laboratori sportivi Settimana della sicurezza: maggio 2018
Valori / situazione attesi	Miglioramento dei rapporti con il territorio. Realizzazione di laboratori e iniziative a favore degli alunni. Formazione di una coscienza civile negli alunni

SCHEDA DI PROGETTO – P02.5

Codice Progetto	P02.5
Denominazione progetto	“Amicizia a distanza: Canelli - Sopramonte
Responsabile del Progetto	Garrone M. Donatella
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alunni delle classi terze del plesso G. B. Giuliani
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Il progetto si propone di mantenere viva l’amicizia fra la città di Canelli e Sopramonte, frazione di Trento. Tale stretto rapporto è nato nel periodo dell’alluvione del 1994.
Attività previste	Scambi epistolari fra alunni Scambi di materiale attraverso posta elettronica Visita degli alunni della scuola primaria “Pertini” a Canelli Visita degli alunni delle classi terze a Sopramonte - Trento
Risorse umane interne	Insegnanti di classe e dell’organico potenziato
Risorse umane esterne	Volontari delle associazioni del territorio
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	Pullman per la visita a Trento a carico del comune di Canelli
Rapporti con soggetti esterni	Comune di Canelli Circoscrizione n.3 di Bondone di Trento Associazioni del territorio canellese che ospiteranno i bambini di Sopramonte
Indicatori utilizzati	Questionari di gradimento da parte degli alunni Questionari di gradimento da parte dei genitori
Stati di avanzamento	Il progetto ha durata biennale
Valori / situazione attesi	Mantenimento dei rapporti fra le comunità di Sopramonte – Trento e fra le scuole

SCHEDA DI PROGETTO – P02.6

Codice progetto	P02.6
Denominazione progetto	“Le avventure del signor Unesco”
Priorità cui si riferisce	Area di miglioramento COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Traguardo di risultato	strutturare la didattica secondo i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none">• imparare facendo• lavori di gruppi• tutoraggio fra pari• apprendimento cooperativo
Obiettivo di processo	Sviluppare la collaborazione di gruppo, apprendere nuove tecniche di linguaggio e acquisire padronanza nell’uso degli strumenti multimediali
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Classe 3 D
Attività previste	Laboratorio creativo con realizzazione dei personaggi del racconto vincitore del premio Unesco 2017, sovrapposti su fotografie del territorio canellese
Risorse finanziarie necessarie	Stampa e rilegatura del fumetto
Risorse umane (ore) / area	n. 40 ore circa classi di concorso A001 – Arte e immagine- Prof.ssa Annaclara Beccaris A022 – Italiano, Storia, Geografia- Prof. Barello Mauro
Altre risorse necessarie	Aula informatica Videoproiettore Materiale per l’elaborazione dei disegni
Indicatori utilizzati	Si valuterà l’effettivo contributo di ciascun studente all’elaborazione del fumetto
Stati di avanzamento	Fine marzo
Valori / situazione attesi	Realizzazione dei bozzetti sui personaggi e successiva stesura del fumetto per rendere consapevoli gli alunni dell’importanza della valorizzazione del territorio divenuto patrimonio mondiale dell’Unesco

P03 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SCHEDA DI PROGETTO - P03.1

Codice progetto	P03.1
Denominazione progetto	“Visite guidate Scuola dell’Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado”
Responsabile del progetto	Maesto Elena Mida Livia Bellotti Lisa Giglio Miranda Moriello Michelina Lanero Orietta
Destinatari del progetto e situazione sulla quale interviene	Tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo Canelli
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Acquisire la conoscenza del territorio Ampliare la propria cultura Consolidare gli argomenti studiati in classe Verificare personalmente quanto appreso
Attività previste	Visita di luoghi a interesse storico-geografico collegati agli argomenti di studio Partecipazione a laboratori didattico-educativi
Risorse umane (ore) interne	Gli alunni saranno accompagnati dalle insegnanti o dai collaboratori scolastici con un rapporto 1 a 15. In caso di alunni hc il rapporto sarà 1 a 1 in base alla gravità del caso
Risorse umane esterne	Possono essere coinvolte le assistenti degli alunni hc solo se la gita coincide con il loro orario di servizio
Risorse finanziarie	A carico delle famiglie
Altre risorse necessarie	
Beni e servizi	Mezzi di trasporto
Rapporti con soggetti esterni	
Indicatori utilizzati	Schede di gradimento Discussione in classe Tema
Stati di avanzamento	La conclusione è prevista per Maggio 2018
Valori / situazione attesi	Saper osservare e conoscere il territorio Promuovere la partecipazione attiva e lo scambio culturale. Promuovere nella scuola attraverso una cultura del FARE. Conoscere ed interagire con le associazioni di volontariato operanti sul territorio. Prendere consapevolezza del paesaggio come luogo di vita (svago, sport, divertimento..) Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi

SCHEDA DI PROGETTO - P03.2

Codice progetto	P03.2
Denominazione progetto	“Sci-amo insieme” /Attività motoria in ambiente montano
Responsabile del progetto	Martinetto Anna
Priorità cui si riferisce	Costruzione del Sé ed elaborazione del senso della propria esperienza: agire in modo autonomo e responsabile. Potenziamento delle attività motorie: sci
Traguardo di risultato	Sviluppare l'autonomia, diventando sempre più consapevoli della propria identità e capaci di assumersi responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una corretta tecnica che consenta di effettuare una discesa su pendio di varia difficoltà con adeguata sicurezza. • Potenziamento delle tecniche di discesa o per quegli alunni che hanno superato il livello di base. • Conoscenza dell'ambiente montano invernale e delle possibili attività motorie. • Autonomia personale e di gruppo. Regole di comportamento in pista. Capacità di scorrere in caso di necessità. • Sviluppo di rapporti interpersonali scaturiti dalla vita in gruppo e di confronto con altre realtà.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente della montagna. • Favorire un comportamento cooperativo con gli altri componenti del gruppo. • Acquisire le tecniche di base dello sci.
Situazione su cui interviene	Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado
Attività previste	Attività pratica sul posto: <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni giornaliere di tecnica sciistica con i maestri di sci: <ul style="list-style-type: none"> ➤ gli alunni si recheranno accompagnati dai docenti responsabili al noleggio ski center per prelevare il materiale tecnico, dove verranno aiutati ad indossare il materiale da personale esperto. ➤ preso in consegna il materiale tecnico, gli alunni, sempre accompagnati dai docenti, si sposteranno alla base degli impianti di risalita dove, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, saranno affidati ai Maestri Federali di Sci specializzati nell'insegnamento ai ragazzi. ➤ verranno costituiti diversi gruppi con obiettivi tecnici minimi da raggiungere (Principianti, Avviati, Avanzati); le lezioni pratiche di sci si svolgeranno con un maestro per ogni gruppo di livello ➤ terminata la lezione, sempre alla base degli impianti, gli alunni saranno affidati ai docenti accompagnatori. • Un pomeriggio viene dedicato all'attività di pattinaggio su ghiaccio • Le lezioni saranno tenute da esperti del posto, da guide alpine e maestri di sci e prevedono anche escursioni con le racchette da neve come alternativa alla lezione di sci pomeridiano.
Risorse umane (ore) interne	5 giorni - Docenti accompagnatori, alcuni dei quali esperti in attività sciistica.
Risorse umane esterne	Come da regolamento viaggi di istruzione e visite guidate dell'I. C. di Canelli, articolo 4 – fasi procedurali riguardanti i viaggi di istruzione, è ammessa la partecipazione di terze persone fuori dall'organico del personale della scuola, quando possano contribuire alla buona riuscita dell'iniziativa. E' possibile avvalersi della presenza di un medico per tutto il periodo del soggiorno capace di garantire una valida, repentina e costante azione di intervento sia per quanto riguarda l'attività sportiva che malesseri di stagione.
Altre risorse necessarie	Pullman - Attrezzatura sciistica (sci discesa, scarponi, bastoni, casco); Skipass.
Indicatori utilizzati	Vengono utilizzati i traguardi di competenza della disciplina Educazione fisica
Stati di avanzamento	Marzo
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della socializzazione e dell'autostima oltre che delle capacità motorie • Favorire un comportamento cooperativo con gli altri componenti del gruppo. • Acquisire le tecniche di base dello sci.

P04 BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

SCHEDA DI PROGETTO – P04.1

Codice progetto	P04.1
Denominazione progetto	“Aska e il lupo”: inserimento alunni stranieri. Alfabetizzazione alunni stranieri.
Responsabile di progetto	Ferrero Silvia /Ostanel Sara
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	<p>La percentuale degli alunni stranieri nell’Istituto è circa del 40%, con una concentrazione del 60% nel plesso G. B. Giuliani. Si tratta di alunni di prima e seconda generazione provenienti da vari Paesi del mondo.</p> <p>Questi bambini e ragazzi necessitano di acquisire gli strumenti linguistici adeguati per affrontare un percorso formativo. Verranno perciò organizzati percorsi di prima alfabetizzazione e di approfondimento e potenziamento linguistico per promuovere l’autonomia nello studio. I progetti saranno rivolti ad affrontare anche gli aspetti sociali dell’integrazione degli alunni stranieri.</p> <p>Destinatari: tutti gli alunni dell’ Istituto.</p>
Priorità cui si riferisce	<p>Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera.</p> <p>Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.</p>
Traguardo di risultato	<p>Innalzamento del livello di padronanza della disciplina.</p> <p>Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.</p>
Obiettivo di processo	Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento.
Attività previste	<p>Interventi di prima alfabetizzazione;</p> <p>Attività di recupero e potenziamento linguistico (alfabetizzazione di primo e secondo livello);</p> <p>Attività laboratoriali di: teatro, artistiche manuali (ricamo, ceramica, libri pop up... , alfabetizzazione motoria (giochi di squadra, a coppie, percorsi), drammatizzazione e animazione della lettura.</p>
Risorse umane interne	<p>Docenti dell’ organico potenziato;</p> <p>docenti in ore aggiuntive;</p> <p>personale ATA.</p>
Risorse umane esterne	Mediatore culturale, esperti teatrali, volontari delle associazioni coinvolte.
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)
Beni e servizi	<p>Materiale di facile consumo: carta da fotocopia bianca e colorata, cartoncini Bristol, colori, colla...</p> <p>CD</p>
Rapporti con soggetti esterni	<p>Associazione “ Dal fuso in poi “,</p> <p>associazioni sportive del territorio,</p> <p>Biblioteca civica “Monticone” di Canelli.</p>

Indicatori utilizzati	Miglioramento del clima nelle classi miglioramento del primo inserimento approccio disciplinare positivo positivo confronto fra culture.
Stati di avanzamento	Tutto l' anno scolastico.
Valori / situazione attesi	Raggiungimento degli obiettivi didattici programmati in modo sempre più soddisfacente. Acquisizione ed interiorizzazione di regole condivise dal gruppo classe e della società nel suo complesso. Realizzazione di: 3 laboratori di ricamo; 3 laboratori di teatro Interventi di esperti sportivi; incontri con gli autori; esperienze di animazione della lettura; percorsi di alfabetizzazione dei vari livelli. Produzione e condivisione di materiali facilitati per l' alfabetizzazione, il recupero e lo studio.

SCHEDA DI PROGETTO – P04.2

Denominazione progetto	P04.2 “ Affinché nessun bambino si perda “- inserimento alunni DSA e BES
Priorità cui si riferisce	Inclusione e differenziazione
Traguardo di risultato	Aumentare il grado d’inclusione scolastica
Obiettivo di processo	Percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità e utilizzo degli strumenti compensativi Realizzazione di un metodo di studio efficace
Altre priorità	Ambienti d’apprendimento
Situazione su cui si interviene	Bambini e bambine della scuola dell’Infanzia Bambini e bambine della scuola della scuola Primaria Ragazzi e ragazze della scuola della Scuola secondaria di primo grado
Attività previste	Predisposizione PAI Coordinamento scuola , USP, NPI e servizi socio assistenziali Progettazione di percorsi e laboratori per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni dsa, bes, ees tenendo conto delle abilità possedute (in linea con la L. n. 170 dell’8.10.2010 e del D.M. del 12.07.2011) Potenziamento e ampliamento dell’offerta formativa Organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico tenendo conto delle necessità degli alunni bes (PON inclusione) Organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare organizzando gruppi di livello ed utilizzando il personale dell’organico potenziato (quando è possibile), tenendo conto delle necessità degli alunni bes Realizzazione di laboratori creativi in orario extracurricolare finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica in accordo con le associazioni del territorio Predisposizione dell’attuazione delle prove INVALSI
Risorse finanziarie necessarie	Compenso docenti da FIS e PON ; n. 2 funzioni strumentali
Risorse umane	Personale selezionato per i PON n. 2 Funzioni strumentali
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	azioni attuate per l’inclusione corsi di recupero organizzati nelle scuole percezione delle politiche scolastiche sull’inclusione
Stati di avanzamento	periodo di svolgimento: settembre 2017/giugno2018

SCHEDA DI PROGETTO – P04.3

Codice di progetto	P04.3
Denominazione progetto	“Screening “
Referente di progetto	Balbo Mariangela
Priorità cui si riferisce	Inclusione e differenziazione
Traguardo di risultato	Aumentare il grado d’inclusione scolastica
Obiettivo di processo	Percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità e utilizzo degli strumenti compensativi Realizzazione di un metodo di studio efficace
Altre priorità	Ambienti d’apprendimento
Situazione su cui si interviene	Bambini e bambine della scuola dell’Infanzia Bambini e bambine della scuola della scuola Primaria
Attività previste	Screening visivo presso le Scuole dell’Infanzia a carico dell’ASL Screening visivo per i bambini delle classi prime (libero professionista) Screening logopedico (libero professionista) Screening per l’individuazione dell’occhio pigro nella scuola dell’infanzia
Risorse finanziarie necessarie	Compenso professionisti, ove previsto
Risorse umane	Personale dell’ASL Optometrista Logopedista
Altre risorse necessarie	////
Indicatori utilizzati	Azioni attuate per l’inclusione Percezione delle politiche scolastiche sull’inclusione
Stati di avanzamento	periodo di svolgimento: febbraio/ giugno2018
Valori / situazione attesi	Monitoraggio dei problemi di vista degli alunni Diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento Interventi tempestivi per prevenire situazioni di disagio dovute alle difficoltà di apprendimento

SCHEDA DI PROGETTO – P04.4

Codice progetto	P04.4a
Denominazione progetto	C'è posto per tutti! Scuola Infanzia e Primaria
Referente di progetto	Mariangela Balbo
Priorità cui si riferisce	Progetto finalizzato all'inclusione della disabilità e alla valorizzazione delle abilità presenti.
Traguardo di risultato	Valorizzare e favorire l'acquisizione di ulteriori abilità e conoscenze in un contesto di apprendimento di gruppo, utilizzando stimoli adeguati e fruibili anche dagli alunni in difficoltà.
Obiettivo di processo	Rispetto dell' "altro" e della diversità: Prendere consapevolezza delle proprie emozioni Scoprire nella diversità una fonte di arricchimento Realizzare un clima collaborativo e confortevole
Altre priorità	Ambienti d'apprendimento
Situazione su cui si interviene	Classi in cui sono presenti alunni diversamente abili
Attività previste	Predisposizione PAI Cura e aggiornamento della documentazione dei singoli Supporto per la compilazione dei PEI Coordinamento scuola , USP, NPI Coordinamento CISA Coordinamento con la Casa Famiglia
Risorse finanziarie necessarie	n. 1 funzione strumentale
Risorse umane	Tutti i docenti di sostegno e collaborazione con gli assistenti alle autonomie
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	azioni attuate per l'inclusione corsi di formazione organizzati nelle scuole per i docenti di sostegno
Stati di avanzamento	periodo di svolgimento: settembre 2017/giugno2018
Valori / situazione attesi	Organizzazione e facilitazione dell'inserimento dei ragazzi disabili attraverso progetti ponte con la scuola secondaria di primo grado Maggiore conoscenza che permette l'applicazione di una didattica innovativa attraverso anche l'utilizzo delle TIC

Codice progetto	P04.4b
Denominazione progetto	“ I ragazzi formid-abili” inserimento alunni HC
Priorità cui si riferisce	Progetto finalizzato all’inclusione della disabilità e alla valorizzazione delle abilità presenti.
Traguardo di risultato	Valorizzare e favorire l’acquisizione di ulteriori abilità e conoscenze in un contesto di apprendimento di gruppo, utilizzando stimoli adeguati e fruibili anche dagli alunni in difficoltà.
Obiettivo di processo	Rispetto dell’”altro” e della diversità: - Prendere consapevolezza delle proprie emozioni e riconoscerle negli altri - Scoprire nella diversità una fonte di arricchimento Realizzare un clima collaborativo e confortevole in cui ciascuno si senta libero di esprimersi
Altre priorità	Ambienti d’apprendimento
Situazione su cui si interviene	Gruppi di alunni di classi della scuola secondaria di I grado in cui siano inseriti ragazzi con disabilità.
Attività previste	Predisposizione PAI Coordinamento scuola , USP, NPI e servizi socio assistenziali del territorio Progettazione di percorsi e laboratori per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni hc tenendo conto delle abilità possedute (in linea con la L. n. 104 del 05.02.1992) Potenziamento e ampliamento dell’offerta formativa Organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico tenendo conto delle necessità degli alunni hc (PON inclusione) Organizzazione di attività di recupero in orario curricolare organizzando piccoli gruppi (quando è possibile), tenendo conto delle necessità degli alunni hc Partecipazione ad un laboratorio creativo di Musicoterapia, innovativo progetto senza barriere architettoniche condotto da un esperto e rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di I grado con handicap di tipo psico-fisico. Questo percorso permette anche a soggetti afflitti da forti limiti motori di poter produrre dei suoni interagendo con la musica per mezzo di un particolare "sensore" progettato per riconoscere il movimento di un corpo, di una mano,...e persino di un dito, trasformandolo in suono. Predisposizione dell’attuazione delle prove INVALSI con semplificazione, adattamenti e strumenti compensativi secondo quanto espresso nel PEI
Risorse finanziarie necessarie	Compenso docenti da FIS e PON ; n. 1 funzione strumentale
Risorse umane	Tutti i docenti di sostegno e collaborazione con gli assistenti alle autonomie
Indicatori utilizzati	azioni attuate per l’inclusione corsi di formazione organizzati nelle scuole per i docenti di sostegno
Stati di avanzamento	periodo di svolgimento: settembre 2017/giugno2018
Valori / situazione attesi	Organizzazione e facilitazione dell’inserimento dei ragazzi disabili attraverso progetti ponte con la scuola primaria Maggiore conoscenza che permette l’applicazione di una didattica innovativa attraverso anche l’utilizzo delle TIC
Referente di progetto	Martinetto Anna

SCHEDA DI PROGETTO – P04.5

Codice Progetto	P04.5
Denominazione progetto	Progetto Orientamento e Continuità
Responsabile del Progetto	Garrone M. Donatella Giuso Ornella Grasso Elisabetta Tosti Annamaria (Funzione Strumentale)
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alunni e genitori Scuola dell'Infanzia Alunni e genitori Scuola Primaria Alunni e genitori classi terze Scuola Secondaria di I° grado
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un Dipartimento di Continuità • Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità: • Collaborazione con l'I.I.S. "Nicola Pellati" nella gestione di un monitoraggio sulla situazione degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I° Grado e sulla sua evoluzione dopo il primo semestre di attività, con feedback da parte dell'I.I.S. • Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità: • collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività comuni di formazione • Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole paritarie del territorio, per realizzare valide azioni di continuità: collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività comuni di formazione • Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità Realizzazione di una Scheda di Passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione con scuole del territorio al fine di diminuire l'abbandono scolastico nel primo biennio delle superiori • Incontri con le famiglie degli alunni che si iscrivono alla scuola primaria (tra dicembre e gennaio presso le scuole dell'infanzia paritarie e pubbliche) • "La mia nuova scuola": a maggio i bambini della scuola dell'infanzia si recano nelle scuole primarie dell'istituto dove si sono iscritti per conoscere l'ambiente e i compagni più grandi. • Incontri fra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria • Revisione del documento di attestazione dei traguardi per lo sviluppo della competenza fra scuola dell'Infanzia e primaria • Organizzazione "Salone dell'Orientamento" con le Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (tutti gli anni a novembre) • Incontro dei genitori degli alunni frequentanti le classi terze con i rappresentanti del Comune e gli insegnanti delle Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (ogni anno a dicembre) • Visita degli alunni frequentanti le classi terze alle Scuole Secondarie di II Grado del comune di Canelli, con relative attività laboratoriali • Incontro tra i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nell'anno e una rappresentanza di docenti della Scuole Secondarie di I Grado • "Scuola aperta" apertura delle scuole alle famiglie dei nuovi iscritti (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) • Incontro di continuità fra insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado • Monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo

Risorse umane interne	320 ore circa di coordinamento e organizzazione attività 6 ore per ogni insegnante delle classi quinte per la preparazione della “Scuola Aperta” e per gli incontri di continuità. 3 ore per ogni insegnante delle classi terze scuola secondaria di primo grado per la preparazione della “Scuola Aperta” e per gli incontri di continuità.
Risorse umane esterne	Insegnanti della scuola dell’infanzia, delle classi prime e quinte della scuola primaria e delle classi prime e terze della scuola secondaria di primo grado.
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	Salone delle Stelle Salone Cassa di Risparmio di Asti
Rapporti con soggetti esterni	Collaborazione con il Comune di Canelli, le Scuole dell’Infanzia Paritarie del territorio e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio Collaborazione con l’I.I.S. “Nicola Pellati” di Nizza Monferrato
Indicatori utilizzati	Presenza dei genitori alle riunioni Presenza di genitori e ragazzi al “Salone dell’Orientamento” Presenza di genitori e ragazzi alla scuola aperta Frequenza individuale sul totale
Stati di avanzamento	Salone orientamento dicembre 2017 Serata orientamento dicembre 2017 Scuola aperta dicembre 2017
Valori / situazione attesi	Formazione di classi omogenee nelle diverse scuole Riduzione dell’abbandono o dei cambi di scuola nel biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado

P05 SALUTE E BENESSERE NON SOLO A SCUOLA

SCHEDA DI PROGETTO – P05.1

Codice progetto	P05.1
Denominazione progetto	“Sport e agio a scuola”
Responsabile del progetto	Giglio Miranda
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	Classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo di un percorso di educazione motoria, attraverso giochi specifici, adeguati alle varie età.</i>
Traguardo di risultato	<i>Sport come valore di benessere psico-fisico, affettivo, relazionale. Rispetto delle regole e dell'altro.</i>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">-Far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.-Fare sperimentare una pluralità di esperienze gioco-sport.-Far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità.-Far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico-Far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole.-Far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, rispetto dell'altro e delle regole.
Altre priorità	
Attività previste	Giochi ludico-sportivi adeguati alle varie età. Avvicinamento ad alcuni tipi di sport
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / interne	Insegnanti di educazione fisica
Risorse umane esterne	Tutor del CONI e del FIT TENNIS
Altre risorse necessarie	Palestra della scuola Utilizzo di attrezzature
Beni e servizi	
Rapporti con soggetti esterni	
Indicatori utilizzati	Conoscenza di alcuni sport Rispetto delle regole di gioco singolo o di squadra
Stati di avanzamento	Importanza delle regole Rispetto di sé e dell'altro
Valori / situazione attesi	Valore dello sport orientato come promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione degli alunni disabili e all'inclusione sociale

SCHEDA DI PROGETTO – P05.2

Codice Progetto	P05.2
Denominazione progetto	Salute e benessere non solo a scuola: Educazione alla salute, alla sessualità, bullismo, dipendenza, sportello psicologico ; uso corretto di internet (Progetto Informiamoci)
Responsabile del Progetto	Cravino Rosanna
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado che presentano situazioni psicologicamente problematiche e per l'ambito affettivo tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Media. Per il cosiddetto cyber bullismo solo gli alunni delle classi prime .
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	Sicuramente si pensa di raggiungere un miglioramento e un potenziamento delle conoscenze a volte inesistenti o errate sui veri problemi che possono insorgere durante l'adolescenza
Obiettivo di processo	Dare ai ragazzi gli strumenti necessari e indispensabili per affrontare le eventuali avversità della vita
Attività previste	Lezioni dirette con dibattiti e riflessioni individuali o a gruppi ; incontri programmati individuali in tempi diversi per evidenziare eventuali evoluzioni o problemi subentrati in itinere
Risorse umane interne	Referente ore 6(docente di matematica e scienze)
Risorse umane esterne	Psicologo Ginecologo ed infermiera;10 ore retribuite dall'ASL di Asti, Polizia Postale con incontri di 1,5 ore per classe
Altre risorse necessarie	Aula per incontri individuali con la psicologa ;Aula di informatica per proiezioni e relazioni
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	ASL Asti
Indicatori utilizzati	Buona frequenza rilevata e raggiungimento di una maggiore autostima.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Considerando l'interesse e la partecipazione dimostrata si attendono comportamenti migliori e più controllati verso una sempre più corretta alimentazione rispettando i principi alimentari di base e non abusando del cibo che può essere disponibile ma che può instaurare delle vere e proprie patologie specialmente in età adolescenziale

SCHEDA DI PROGETTO – P05.3**Ancora in fase di progettazione con la rete provinciale**

Codice Progetto	P05.3
Denominazione progetto	Percorsi per il contrasto alla Dispersione Scolastica - Progetto per il contrasto della povertà educativa (in rete) RARITA' - RAGAZZI RISORSA per il Territorio Astigiano
Responsabile del Progetto	Giuso Ornella
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none">• studenti dei tre anni di Scuola Secondaria Primo Grado;• con assenze ripetute e non giustificate• stranieri con difficoltà di inserimento• alunni protagonisti di situazioni di deprivazione sociale e familiare
Priorità cui si riferisce / Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione del disagio causa di abbandoni;• Rafforzamento delle competenze di base per affrontare con successo le specificità disciplinari tecniche e scientifiche;• Integrazione studenti di cittadinanza non italiana attraverso azioni di rafforzamento delle competenze linguistiche di base per poter affrontare l'apprendimento di tutte le discipline.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e definizione di strumenti di comunicazione con docenti referenti delle Scuole Primarie, al fine di conoscere in anticipo, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, la situazione della vita scolastica di ciascun allievo iscritto, dei suoi punti di forza e di debolezza; tali strumenti potranno servire ad una più equilibrata formazione delle classi e ad un monitoraggio delle prime settimane di scuola che risultano fondamentali per un orientamento complessivo positivo;• Attività di potenziamento e recupero da proporre agli alunni• Progettazione e definizione di strumenti di analisi e monitoraggio delle situazioni individuali degli allievi e delle loro situazioni di avanzamento formativo e monitoraggio delle assenze nei primi mesi dell'anno scolastico.• Predisposizione e formazione di gruppi di tutoring sulle discipline di base; a tali gruppi di tutor i docenti delle diverse discipline offriranno strumenti di lavoro (esercizi, mappe, appunti, slide,...) che potranno essere utilizzati nei gruppi di lavoro;• Coordinamento e supervisione da parte dei docenti di gruppi di lavoro di 7/10 studenti di classi prime, seconde e terze seguiti da 1-2 studenti tutor; tali gruppi di lavoro saranno attivati mediante incontri in orario pomeridiano; si dovranno prevedere gruppi che lavorano su moduli disciplinari progettati dai docenti in relazione ai bisogni di recupero e sostegno degli allievi che vi aderiranno• Monitoraggio della ricaduta sul profitto e sulla soddisfazione degli studenti attraverso l'analisi dei dati su registro elettronico;
Risorse umane interne	120 ore di attuazione del progetto 20 ore di coordinamento del progetto
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori/situazioni attese	

SCHEDA DI PROGETTO – P05.4

Codice Progetto	P 05.4
Denominazione progetto	Salute e benessere non solo a scuola: Sana alimentazione e sportello nutrizionale
Responsabile del Progetto	Cravino Rosanna
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sia per favorire la conoscenza di una corretta alimentazione che per migliorare o prevenire l'obesità che, purtroppo, si manifesta spesso a questa età
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza non solo immediata ma per tutta la vita di una corretta alimentazione
Attività previste	Lezioni dirette con dibattiti e riflessioni individuali o a gruppi, incontri programmati con il nutrizionista
Risorse umane interne	Docenti di scienze e tecnologia in ore curricolari Referente ore 4
Risorse umane esterne	Nutrizionisti retribuiti dall'ASL di ASTI
Altre risorse necessarie	Aula per incontri individuali con i nutrizionisti
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	ASL Asti
Indicatori utilizzati	La buona frequenza da parte di ogni classe ed il migliore comportamento verso la propria alimentazione
Stati di avanzamento	Conclusione progetto maggio 2018
Valori / situazione attesi	Considerando l'interesse e la partecipazione dimostrata si attendono comportamenti migliori e più controllati verso una sempre più corretta alimentazione rispettando i principi alimentari di base e non abusando del cibo che può essere disponibile ma che può instaurare delle vere e proprie patologie specialmente in età adolescenziale

SCHEDA DI PROGETTO – P05.5

Codice Progetto	P05.5
Denominazione progetto	“Ascolto e Inclusione per il ben-essere a scuola e nella città” Sportello psicologico
Responsabile del Progetto	Giuso Ornella Serafina
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alunni con situazioni personali, familiari e scolastiche di particolare disagio e fragilità, con bisogni educativi speciali e altre problematiche legate alla conoscenza di sé e alle relazioni interpersonali delle classi prime, seconde, terze.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una maggiore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e attitudini. • Miglioramento delle capacità di relazione.
Traguardo di risultato	Il ragazzo/a ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Obiettivo di processo	Promuovere benessere, motivare e rimotivare allo studio, favorire l'inclusione attraverso approcci non formali con riferimento al metodo learning by doing, l'uso della LIM e l'utilizzo di nuove tecnologie, anche nell'ottica del BYOD come facilitatore per gli apprendimenti.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Screening logopedico, per le classi della primaria, per il riconoscimento dei DSA e l'intervento precoce al fine di garantire il successo formativo. L'attività sarà cofinanziata dall'Istituto per rilevare precocemente eventuali DSA ed individuare provvedimenti didattici adeguati. • Sportello di ascolto, rivolto agli studenti, per la gestione delle problematiche personali legate alla crescita e inerenti situazioni di svantaggio familiare, culturale e socio-economico;
Risorse umane interne	15 ore coordinamento
Risorse umane esterne	Psicologa
Altre risorse necessarie	Ambienti scolastici da utilizzare con gli alunni in orario curricolare ed extracurricolare.
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	Fondazione Cassa di Risparmio di Asti
Indicatori utilizzati	Si prevede un'attenta verifica dei risultati con monitoraggio delle attività in itinere e al termine delle stesse, attraverso la rilevazione d'indicatori soggettivi (questionari di gradimento e di rilevazione del clima, osservazioni delle dinamiche relazionali) e oggettivi come: griglie di osservazione delle competenze e delle abilità sviluppate dagli studenti fruitori degli interventi.
Stati di avanzamento	Giugno 2018
Valori / situazione attesi	Promozione del benessere degli studenti attraverso la prevenzione del disagio personale, scolastico e relazionale.

SCHEDA DI PROGETTO – P05.6

Codice progetto	P05.6
Denominazione progetto	“Coloro la mia vita”
Priorità cui si riferisce	Area di miglioramento COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Traguardo di risultato (event.)	Strutturare la didattica secondo i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none"> • imparare facendo • lavori di gruppi • tutoraggio fra pari • apprendimento cooperativo
Obiettivo di processo (event.)	Costruire un sistema di regole di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'autostima e l'identità personale • Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato • Individuare e diffondere modelli d'intervento rivolti a giovani adolescenti a rischio • Individuare e diffondere modelli di recupero rivolti a giovani con difficoltà cognitive e comportamentali • Far acquisire ai giovani comportamenti e stili di vita improntati alla sicurezza, alla legalità e al rispetto dell'ambiente, attraverso interventi che sviluppino l'apprendimento di competenze socio-relazionali • Promuovere il benessere e lo sviluppo dell'adolescente rafforzando le interazioni e le sinergie tra i diversi soggetti presenti nel sistema locale di riferimento • Sostenere i docenti, le famiglie e gli operatori del territorio nei processi di educazione e formazione dei giovani
Situazione su cui interviene	Alunni con situazioni scolastiche “difficili”: <ul style="list-style-type: none"> • con assenze ripetute e non giustificate • con difficoltà di inserimento • con situazioni di bullismo o atti di vandalismo
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Discussioni sulle emozioni che suscitano i colori • Osservazione della propria classe e ipotesi di lavori di miglioramento • Scelta colori e decorazioni • Individuazione dei gruppi di lavoro • Svolgimento dei lavori di imbiancatura con la presenza di insegnanti, genitori e personale A.T.A. • Laboratorio di letto-scrittura • Giochi di squadra e incontri con gli autori
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di tinteggiatura fornito dal Comune di Canelli Libri di lettura acquistati dai ragazzi Organizzazione dei giochi legati alla lettura e incontri con gli autori a cura della libreria “Terme” di Acqui Terme (AL) – vedere preventivo allegato
Risorse umane (ore) / area	n. 15 ore per ciascun Docente Coordinatore del Progetto: Prof.ssa Rosa Bordo – Lettere Prof.ssa Orietta Lanero - Sostegno Prof.ssa Mariulia Voglino – Lettere n.60 ore per i collaboratori scolastici che affiancheranno i docenti e i ragazzi nei lavori di tinteggiatura
Altre risorse necessarie	Aula LIM - Laboratorio musicale - Televisore con lettore DVD
Indicatori utilizzati	Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo. Frequenza individuale sul totale
Stati di avanzamento	Giugno 2018
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'autostima • Sviluppo della collaborazione fra i pari • Rispetto dell'ambiente e dei luoghi comuni

SCHEDA DI PROGETTO – P05.7

Codice progetto	P05.7
Denominazione progetto	“Avanti tutti...insieme!” Progetto servizio civile
Referente di progetto	Perfumo Carlo
Priorità cui si riferisce	Aree di miglioramento: inclusione, consapevolezza e autonomia nello studio
Traguardo di risultato (event.)	Strutturare la didattica secondo i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none"> • imparare facendo • lavori di gruppi • tutoraggio • apprendimento cooperativo
Obiettivo di processo (event.)	Permettere ad alunni con situazioni didattiche carenti o di svantaggio di migliorare il proprio metodo di studio ed integrare le lacune in modo da favorire la loro inclusione nel gruppo classe
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Alunni con situazioni didattiche di svantaggio: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> BES e/o DSA con basso rendimento <input type="checkbox"/> alunni HC con problematiche gestionali <input type="checkbox"/> stranieri con necessità di alfabetizzazione <input type="checkbox"/> alunni con situazioni di svantaggio non certificate
Attività previste	Inserimento di volontari del servizio civile con funzione di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> affiancamento degli insegnanti di sostegno in caso di necessità <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> gestione e tutoraggio di attività di recupero svolte a piccoli gruppi <input type="checkbox"/> affiancamento dell'insegnante con funzione di alfabetizzazione
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	n. 1000 ore circa annue Volontari servizio civile (2-3) Docenti dell'istituto con funzione di formatori
Altre risorse necessarie	Aula informatica Laboratorio musicale Videoproiettore Materiale di cancelleria
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprensione e produzione orale e scritta in lingua italiana (per alunni di recente immigrazione) <input type="checkbox"/> Individuare gli elementi chiave di un testo e riassumerlo in modo efficiente. <input type="checkbox"/> Costruire schemi e mappe concettuali <input type="checkbox"/> Prendere appunti in modo fruttuoso <input type="checkbox"/> Miglioramento delle capacità collaborative all'interno del gruppo classe
Stati di avanzamento	Progetto presentato in attesa di eventuale approvazione.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riduzione del gap dei risultati in italiano tra alunni stranieri e nativi <input type="checkbox"/> Recupero delle situazioni di insufficienza con l'instaurarsi di un trend positivo. <input type="checkbox"/> Gli alunni sanno organizzarsi e collaborare all'allestimento e realizzazione di un obiettivo o progetto

P06 INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

SCHEDA DI PROGETTO – P06.1

Codice progetto	P06.1
Denominazione progetto	Progetto CLIL
Referente di progetto	Calosso Chiara
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera.
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina.
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Padronanza di un vocabolario più ampio riguardante argomenti inerenti le diverse discipline
Situazione su cui si interviene	Le insegnanti L2, in accordo con l'insegnante disciplinare a seconda delle attività, tenderanno ad ampliare il lessico e le strutture di L2 necessarie ad un ampliamento delle competenze disciplinari e di L2.
Attività previste	Approfondimenti ed attività concordati tra insegnanti di lingua e insegnanti curricolari e svolti dalle insegnanti di L2
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Gli insegnanti di L2 che aderiscono al progetto sono: per la scuola primaria "U. Bosca": cl. 2E Calosso cl. 3D Cornaglia cl. 4E Duretto cl. 4F Priolo cl. 5D Coccimiglio cl. 5E Duretto cl. 5F Coccimiglio per la scuola primaria "G. B. Giuliani": cl. 2AB Vassallo cl. 3A Boido cl. 3B Cavallero cl. 5AB Satragno per la scuola primaria di San Marzano: cl. 2G Curcio cl. 4G Priolo
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• ampliamento delle strutture linguistiche di L2• ampliamento del lessico in L2• capacità di scambio comunicativo in L2 in ambiti disciplinari
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Innalzamento del livello di padronanza della L2 e delle discipline
Referente di progetto	Calosso Chiara

SCHEDA DI PROGETTO – P06.2

Codice progetto	P06.2
Denominazione progetto	“Piano Nazionale della scuola digitale“
Referente di progetto	AD Balbo Mariangela
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave di cittadinanza: La competenza digitale
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni nuove , compiere scelte consapevoli utilizzando le proprie competenze
Obiettivo di processo	Implementazione dell’ambiente di apprendimento estensione wifi formazione di una didattica per competenze
Altre priorità	Inclusione e differenziazione
Situazione su cui si interviene	Tutti gli studenti dell’istituto tutti i docenti
Attività previste	Formazione interna Acquisti e connettività Azione #3 e #28 PNSD (vd. proposta contenuta nella relazione AD Balbo Mariangela)
Risorse finanziarie necessarie	quelle previste dal MIUR
Risorse umane	formatori (docenti interni, team digitale e AD)
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Aumento dell’accesso a Internet Implementazione degli spazi di apprendimento Identità digitale
Stati di avanzamento	periodo di svolgimento: settembre 2016/giugno2018
Valori / situazione attesi	monitoraggio sperimentazione documentata attraverso la piattaforma Edmodo, L.O e registro elettronico

SCHEDA DI PROGETTO – P06.3

Codice progetto	P06.3
Denominazione progetto	“Diario”
Responsabile del progetto	
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	Alunni della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di primo grado
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	Implementazione dell'ambiente di apprendimento.
Altre priorità	Autofinanziamento
Attività previste	Ricerca di sponsor Informazione alle famiglie Pubblicazione dei diari
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / interne	Tutti gli insegnanti disponibili
Risorse umane esterne	
Altre risorse necessarie	
Beni e servizi	
Rapporti con soggetti esterni	Commercianti e aziende del territorio
Indicatori utilizzati	Almeno 200 diari venduti Individuazione di almeno 40 sponsor
Stati di avanzamento	Conclusione progetto anno scolastico 2020
Valori / situazione attesi	Acquisto di 2 LIM Acquisto di 5 computer

P07 RADICI E ALI

SCHEMA DI PROGETTO – P07.1

Codice Progetto	P07.1
Denominazione progetto	Per non dimenticare : Giornata della Memoria
Responsabile del Progetto	Tosti Annamaria
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alunni classi terze Alunni scuola primaria
Priorità cui si riferisce	Area di miglioramento COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE CHIAVE STORIA
Traguardo di risultato	strutturare la didattica secondo i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none">• imparare facendo• lavori di gruppo• tutoraggio fra ragazzi scuole secondarie e primarie
Obiettivo di processo	sviluppare la collaborazione di gruppo finalizzata ad un evento per la scuola e per la cittadinanza
Attività previste	Conferenze ISRAEL Analisi tema :GLI ULTIMI TESTIMONI Realizzazione videoclip dal titolo: Passaggio di testimone Preparazione di uno spettacolo in collaborazione con la Scuola primaria e Artom (canti, danze letture)
Risorse umane interne	N 10 TOSTI N 10 PRENDIN
Risorse umane esterne	Collaborazione con MEMORIA VIVA Collaborazione con biblioteca Monticone
Altre risorse necessarie	Aula informatica Laboratorio musicale Strumenti musicali Videoproiettore
Beni e Servizi	Salone Salesiani
Rapporti con soggetti esterni	Collaborazione con MEMORIA VIVA Collaborazione con biblioteca Monticone
Indicatori utilizzati	Frequenza individuale sul totale
Stati di avanzamento	Fine gennaio
Valori / situazione attesi	Buona partecipazione alle attività Percorsi di approfondimento individuale di alcuni alunni

SCHEDA DI PROGETTO – P07.2

Codice Progetto	P07.2
Denominazione progetto	Certificazioni europee Delf e Ket – Madrelingua – “Viaggi di studio lingua straniera Scuola Secondaria di I°Grado” (Malta e Costa Azzurra)
Responsabile del Progetto	Pagliarino Paola - Capra M. Cristina - Leone Anna
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alumni classi del triennio della Scuola Secondaria di I grado
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici - Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina
Obiettivo di processo	Valorizzazione delle eccellenze (progetto L2, certificazioni, soggiorni all'estero)
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• certificazioni linguistiche europee Delf e Ket• organizzazione di soggiorni linguistici a Malta e in Francia• interventi di Madrelingua inglese (10 ore annuali classi prime, 12 ore annuali classi seconde e terze)• interventi di Madrelingua francese (12 ore annuali classi terze per gli alunni che intendono conseguire la certificazione Delf)
Risorse umane interne	n. 21 ore di coordinamento (7 per ciascun referente)
Risorse umane esterne	n. 170 ore Madrelingua inglese
Altre risorse necessarie	Aule per lo svolgimento del corso propedeutico alla certificazione e del relativo esame Lettore CD
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	n. 60 ore Madrelingua francese (Alliance Française di Cuneo)
Indicatori utilizzati	Frequenza individuale sul totale Monitoraggio e valutazione finale della partecipazione degli alunni
Stati di avanzamento	Conclusione maggio 2018
Valori / situazione attesi	Miglioramento della Comprensione orale e scritta e della Produzione orale e scritta nelle Lingue straniere

SCHEDA DI PROGETTO – P07.3

Codice Progetto	P07.3
Denominazione progetto	Viaggi di Studio in lingua straniera Scuola Secondaria di I° grado.
Responsabile del Progetto	Carlessi Paolo e Pagliarino Paola .
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Destinatari : Alcuni alunni di tutte le classi.
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle Lingue Straniere (Inglese e Francese).
Traguardo di risultato	Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">○ migliorate e potenziare la Comprensione orale e scritta e la Produzione orale e scritta in Lingua straniera (Inglese e Francese) .○ Entrare in contatto con la realtà della lingua straniera studiata a scuola.
Obiettivo di processo	Imparare divertendosi.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Frequenza scolastica presso una Scuola certificata per l'apprendimento delle Lingue con orario mattutino.• Escursioni pomeridiane per conoscere la realtà della Lingua straniera studiata e per mettere in pratica le conoscenze già assimilate.
Risorse umane esterne	Lezioni tenute da Esperti madrelingua forniti dal Centro stesso.
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	Mezzi di trasporto : bus / aereo. Il costo dei Viaggi di Studio in Lingua Straniera è a carico delle famiglie dei partecipanti .
Rapporti con soggetti esterni	Centro CIA di Antibes e Centro accreditato di Malta.
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	Date previste per i Viaggi di Studio in lingua straniera: Febbraio / Marzo 2018 .
Valori / situazione attesi	Innalzamento del livello di lingua straniera

SCHEDA DI PROGETTO – P07.4

Codice Progetto	P07.5
Denominazione progetto	Avviamento al latino
Responsabili del Progetto	Ostanel Sara, Voglino Mariulia
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alunni delle classi terze: <ul style="list-style-type: none">○ motivati e con una buona preparazione○ intenzionati ad iscriversi ad un corso di studi superiori che preveda l'insegnamento del latino○ interessati a conoscere il latino come lingua madre per approfondire e migliorare l'uso consapevole dell'italiano
Priorità cui si riferisce	Piano di miglioramento. Area di processo: inclusione e differenziazione. Potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.
Traguardo di risultato	Introdurre le basi dell'apprendimento del latino. Operare collegamenti con la grammatica italiana e approfondirne alcuni aspetti.
Obiettivo di processo	Orientare gli studenti nella scelta degli studi superiori e motivarli allo studio di una lingua e cultura classica.
Attività previste	Lezione frontale e partecipata, attività di laboratorio, esercizi individuali e a coppie.
Risorse umane interne	12 ore. Si prevede l'intervento di due docenti, 6 ore ciascuno. Classe di concorso A043 - Lettere
Risorse umane esterne	
Altre risorse necessarie	Un'aula a disposizione di chi frequenta il corso, in orario pomeridiano.
Beni e Servizi	Il materiale utilizzato è costituito da dispense create appositamente dei docenti e fotocopiate a carico dell'istituto.
Rapporti con soggetti esterni	
Indicatori utilizzati	Frequenza individuale sul totale. Questionario di gradimento/valutazione del corso da parte degli alunni.
Stati di avanzamento	Aprile -maggio
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso si attendono dati positivi sulla frequenza degli alunni e sul loro coinvolgimento.

P08 FORMAZIONE

SCHEMA DI PROGETTO – P08.1

Codice progetto	P08.1
Denominazione progetto	Formazione
Referente di progetto	Balbo Mariangela
Priorità cui si riferisce	Formazione
Traguardo di risultato	Aumentare la formazione teorica e metodologica dei docenti
Obiettivo di processo	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Altre priorità	Inclusione differenziazione, ambienti d'apprendimento
Situazione su cui si interviene	Docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Attività previste	Percorsi di formazione interna (vd singoli progetti) Corso 1 "La scuola che accoglie alunni affidati e affidatari" Dott. Agnello h. 4,30 Corso 2 "Insegnare e apprendere nell'era del digitale" h. 20 Incontro 3 "Dall'unità di apprendimento al compito autentico" h.3
Risorse finanziarie necessarie	Compenso docenti
Risorse umane	Dott. Agnello Simona (psicologa); Balbo Mariangela (AD), Tosti Anna Maria, Maiolo Eugenio (Team digitale), Puggioni Monica e Sara Cavallero (insegnanti); Dott. Bianca Testone (formatore)
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• buone pratiche per l'inclusione dei bambini ospiti della Casa Famiglia• innovazione didattica• progettazione di almeno due compiti autentici
Stati di avanzamento	Periodo di svolgimento: novembre 2017/maggio 2018
Valori/situazione attesi	Organizzazione e facilitazione dell'inserimento dei bambini/ ragazzi ospiti della Casa Famiglia Maggiore conoscenza che permette l'applicazione di una didattica innovativa attraverso l'utilizzo delle TIC Progettazione più precisa di compiti autentici per valutare le competenze

SCHEDA DI PROGETTO – P08.2

Codice progetto	P08.2
Denominazione progetto	Formazione Animatore Digitale, Team digitale, docenti innovatori, Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Amministrativi e personale ATA Fondi strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Fondo Sociale Europeo Azione 10.8.4 <i>“Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi”</i> Avviso prot.n. AOODGEFID/6076 del 04/04/2016 e prot.n. AOODGEFID/6355 del 12/04/2016
Referente di progetto	Balbo Mariangela
Priorità cui si riferisce	Formazione
Traguardo di risultato	Aumentare la formazione teorica e metodologica dei docenti
Obiettivo di processo	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Altre priorità	Ambienti d'apprendimento
Situazione su cui si interviene	Docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Attività previste	Formazione FSE - PON - Snodo territoriale ASTI
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• attuazione azioni PNSD• innovazione didattica
Stati di avanzamento	Anno scolastico 2015/2016 Anno scolastico 2016/2017/ Anno scolastico 2017/2018
Valori/situazione attesi	Maggiore conoscenza che permette l'applicazione di una didattica innovativa attraverso l'utilizzo delle TIC

P09 “SIAMO TUTTI FUORI CLASSE”

SCHEDA DI PROGETTO

Codice progetto	P09.1
Denominazione progetto	Progetto PON Inclusione sociale e lotta al disagio: “Siamo tutti fuori-classe”
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici: Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina.
Altre priorità	Sviluppare dei processi di partecipazione e di cittadinanza attiva Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e offrire ai ragazzi un contesto di socialità nel quale accrescere relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento al di fuori della famiglia. Gli obiettivi fondamentali che si propone il progetto “Siamo tutti Fuori-Classa” sono : • favorire l’inclusione scolastica • prevenire la dispersione • rafforzare le competenze di base • favorire l’ampliamento di percorsi curricolari per il potenziamento delle competenze • inserire nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento • implementare le azioni già intraprese dalla scuola in orario curricolare (progetti del PTOF) • favorire l’acquisizione di competenze sociali
Situazione su cui interviene	Il nostro Istituto ha deliberato di individuare, quali destinatari del progetto, tutti gli alunni che si trovano in particolari situazioni di fragilità e disagio e che, di conseguenza, sono a rischio dispersione o abbandono precoce della scuola. Il progetto si concentra quindi prevalentemente su alunni stranieri, soggetti socialmente ed economicamente svantaggiati, alunni con problemi di apprendimento e di comportamento, ma è comunque rivolto a tutti gli allievi della scuola in un’ottica inclusiva e di cooperazione attiva, anche fra gli studenti stessi. A questi bambini e ragazzi saranno, quindi, rivolte una cura e un’attenzione particolare per quanto riguarda i moduli relativi al potenziamento delle competenze di base. Visti gli obiettivi del progetto legati all’inclusione, è necessario che la partecipazione ai moduli di teatro, sport, laboratorio creativo sia più eterogenea possibile per far sì che la diversità diventi opportunità.
Attività previste	Laboratori scuola secondaria Educazione motoria; sport; gioco didattico Scacco Matto all’insuccesso – 1 Arte; scrittura creativa; teatro Teatrando si impara Potenziamento delle competenze di base "Tutta farina del mio ... studio" 1° livello Potenziamento delle competenze di base “Tutta farina del mio... studio” 2° livello Potenziamento delle competenze di base “Tutta farina del mio... studio” 3° livello Laboratori scuola primaria: Educazione motoria; sport; gioco didattico Scacco Matto all’insuccesso – 2 Potenziamento delle competenze di base Imparofacendo Potenziamento delle competenze di base Imparofacendo 2
Risorse finanziarie necessarie	Ogni laboratorio avrà il costo totale di € 5.082,00 Così ripartiti: Esperto Costo ora formazione 70,00 €/ora 30 ore 2.100,00 € Tutor Costo ora formazione 30,00 €/ora 30 ore 900,00 € Gestione Costo orario persona 3,47 €/ora 30 ore 20 2.082,00 € Nei costi di gestione sono compresi i compensi per il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) € 40.656,00

Risorse umane (ore) / area	Sono previsti 8 moduli. Per ogni modulo è necessario un tutor per 30 ore un esperto per 30 ore collaboratori scolastici per l'apertura dei locali oltre l'orario scolastico assistenti amministrativi per l'implementazione e la gestione finanziaria del progetto
Altre risorse necessarie	Materiale di consumo Laboratori di informatica LIM Kit scacchiere e pezzi
Indicatori utilizzati	Griglie di osservazione per rilevare interesse, capacità di mettersi in gioco, capacità organizzative, assunzione di responsabilità nel gruppo, capacità di acquisire ed organizzare informazioni, schede predisposte, test Schede di autovalutazione
Stati di avanzamento	L'attivazione dei laboratori è prevista per gennaio 2018. Le attività laboratoriali si concluderanno entro maggio 2018 Per ogni laboratorio sono previsti 15 incontri di 2 ore
Valori / situazione attesi	Cooperazione, collaborazione Capacità di affrontare situazioni nuove e di risolvere problemi Miglioramento dell'attenzione e della capacità di concentrazione Miglioramento delle capacità di apprendimento e di acquisizione delle conoscenze e competenze Acquisizione di un metodo di studio adeguato con l'utilizzo di schemi e nuove tecnologie

P010 PON COMPETENZE

SCHEDA PROGETTO

Codice progetto	P010.1
Denominazione progetto	“Sabato a scuola” Laboratori scuola dell’infanzia
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici: Miglioramento dei livelli nelle discipline: italiano, matematica e lingua straniera
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina.
Obiettivo di processo	
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare l’acquisizione delle competenze di base, in particolare per gli alunni che si apprestano ad affrontare la scuola primaria, viste le difficoltà degli stessi ,nei gradi successivi, ad affrontare discipline quali l’inglese, la matematica e l’italiano come registrato nel RAV• avviare processi di partecipazione e di cittadinanza attiva, in cui i protagonisti sono i bambini stessi, indipendentemente dalla nazionalità o dall’origine della famiglia.• guidare gli alunni all’acquisizione di un senso di appartenenza al proprio ambito di vita locale promuovendo, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità ed offrire ai bambini un contesto di socialità nel quale accrescere relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento al di fuori della famiglia• accendere la curiosità e l’attenzione degli studenti al fine di comprendere l’utilità delle competenze di base e di colmare alcuni gap di apprendimento, puntando su metodologie attive e innovative• offrire alle famiglie un servizio di ampliamento dell’offerta formativa, in orario extra-scolastico, quale supporto alla genitorialità
Situazione su cui interviene	Il progetto è riferito agli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia, in particolare agli alunni stranieri, soggetti socialmente ed economicamente svantaggiati, alunni con problemi di apprendimento e di comportamento, ma è comunque rivolto a tutti i bambini delle due scuole dell’infanzia, in un’ottica inclusiva e di cooperazione attiva, anche fra gli studenti stessi. A questi bambini saranno rivolte una cura ed un’attenzione particolare al fine di sviluppare e /o potenziare le competenze di base in vista della prossima iscrizione alla scuola primaria. Considerati gli obiettivi del progetto riferiti all’inclusione, è necessario che la partecipazione ai moduli di cucina, lingua inglese e psicomotricità sia più eterogenea possibile per far sì che la diversità diventi opportunità e non causa di esclusione.
Attività previste	Laboratori alunni di 5 anni Modulo: Educazione bilingue - educazione plurilingue Titolo: English Lab Modulo: Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie) Titolo: IL MIO CORPO LASCIA UN SEGNO Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell’ambiente, ecc.) Titolo: Piccoli Chef
Risorse finanziarie necessarie	English Lab € 5.682,00 Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie) IL MIO CORPO LASCIA UN SEGNO € 5.682,00 Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell’ambiente, ecc.) Piccoli Chef € 5.682,00 Totale finanziamento € 17.046,00
Risorse umane (ore) / area	Sono previsti 3 moduli. Per ogni modulo è necessario un tutor per 30 ore un esperto per 30 ore una figura aggiuntiva per 30 ore collaboratori scolastici per l’apertura dei locali oltre l’orario scolastico assistenti amministrativi per l’implementazione e la gestione finanziaria del progetto
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo

Rapporti con soggetti esterni	<p>Il Comune di Canelli, si rende disponibile a fornire i locali delle scuole dell'infanzia ed a garantire l'accensione del riscaldamento, durante il periodo invernale, in orario extracurricolare (sabato mattina). L'Associazione "Dal Fuso in Poi" fornirà giochi ed oggetti "morbidi", prodotti dall'associazione stessa, da utilizzarsi nelle attività di psicomotricità e di manualità fine.</p> <p>L'Associazione "Ponte di Pietra" fornirà ricette macedoni e la presenza di esperti, a titolo gratuito, che affianchino il cuoco nella preparazione di piatti tipici.</p> <p>L'Associazione "GPS – Genitori per la Scuola" collabora nella fornitura di generi alimentari necessari al laboratorio di cucina e favorisce i rapporti sia con i genitori dei bambini coinvolti sia con il territorio.</p> <p>L'Associazione "Slow Food" fornisce una consulenza per le ricette da realizzare nel laboratorio di cucina e per l'indicazione dei migliori prodotti del territorio da utilizzare.</p> <p>Tutte queste associazioni hanno collaborato nella fase di progettazione.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Il progetto prevede un quadro di valutazione composito: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI All'inizio e alla fine di ogni modulo saranno utilizzate griglie di osservazione al fine di confrontare il grado di acquisizione delle competenze e delle conoscenze dei bambini. Si prevede che tutti i bambini raggiungano un livello di competenza adeguato alle proposte presentate. VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO Al termine del modulo sarà realizzato un questionario di gradimento da parte dei bambini, dei genitori e dei docenti. Si prevede che almeno il 70% delle risposte sia positiva.</p> <p>Ad 1 mese dalla fine del progetto sarà realizzato un focus group valutativo con una rappresentanza dei genitori al fine di valutare l'impatto percepito dalla famiglia. A 6 mesi dalla fine del progetto sarà realizzato un focus group con i docenti che hanno partecipato al fine di valutare l'impatto in base alle seguenti caratteristiche: gradimento del progetto, miglioramento delle competenze in relazione all'utilizzo di modalità didattiche innovative.</p>
Stati di avanzamento	<p>L'attivazione dei laboratori è prevista a partire da ottobre 2018.</p> <p>Le attività laboratori ali si concluderanno entro maggio 2019</p> <p>Per ogni laboratorio sono previsti 10 incontri di 3 ore</p>
Valori / situazione attesi	<p>Arricchimento della capacità linguistica (lessico, vocabolario anche per interagire con pari e adulti e/o per descrivere il mondo circostante Aumento del controllo/coordinazione del corpo Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento della consapevolezza della diversità culturale (anche attraverso la scoperta di lingue diverse)</p>

SCHEDA PROGETTO

Codice progetto	P010.2
Denominazione progetto	Progetto PON “Una scuola per tutti” Laboratori scuola primaria e secondaria di primo grado
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici: Miglioramento dei livelli nelle discipline: italiano, matematica e lingua straniera
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina.
Obiettivo di processo	
Altre priorità	<p>Il progetto mira a migliorare l’acquisizione delle competenze di base, in particolare per quegli allievi che presentano maggiori difficoltà nell’apprendimento. Il miglioramento nel livello di competenza ha anche un valore fondamentale per la crescita dell’autostima degli alunni e per l’inclusione sociale degli alunni stranieri.</p> <p>Sviluppare dei processi di partecipazione e di cittadinanza attiva</p> <p>Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e offrire ai ragazzi un contesto di socialità nel quale accrescere relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento al di fuori della famiglia. Gli obiettivi fondamentali che si propone il progetto “Una scuola per tutti” sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l’inclusione scolastica • prevenire la dispersione • rafforzare le competenze di base • favorire l’ampliamento di percorsi curricolari per il potenziamento delle competenze • inserire nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento • implementare le azioni già intraprese dalla scuola in orario curricolare (progetti del PTOF) • favorire l’acquisizione di competenze sociali
Situazione su cui interviene	<p>Come previsto nel Rapporto di Autovalutazione dell’istituto la scuola ha le sue priorità e calibra i suoi obiettivi sul miglioramento dei livelli nelle discipline: italiano, matematica e lingua straniera. In particolare l’Istituto investe sul potenziamento delle abilità degli alunni BES. La strada da seguire è la creazione di percorsi innovativi e attività laboratoriali. Per questo il progetto mira a coinvolgere studenti con almeno una delle seguenti caratteristiche: • numerose assenze • insufficienze nelle materie oggetto del modulo a cui saranno iscritti • fortemente a rischio dispersione scolastica o devianza • disagio familiare e sociale • certificazione di DSA/BES • recente immigrazione • comportamenti tendenti alla devianza • compimento del quindicesimo anno di età e frequenza di otto anni di scuola dell’obbligo • forte propensione alla pratica</p>
Attività previste	<p>Laboratori scuola secondaria</p> <p>Modulo: Italiano per stranieri Titolo: “Osservo, Ascolto, Parlo...”</p> <p>Modulo: Lingua madre Titolo: “The New Poets - Sarò me stesso, dalla poesia al rap”.</p> <p>Modulo: Matematica Titolo: 'Coding: Migliorare l’apprendimento con la robotica”</p> <p>Modulo: Lingua straniera STAMPA DEFINITIVA 16/05/2017 12:38 Pagina 31/36 Scuola CANELLI (ATIC81300N) Titolo: ON THE ROAD</p> <p>Modulo: Lingua straniera Titolo: SEPTEMBER CAMPUS LAB</p> <p>Laboratori scuola primaria:</p> <p>Modulo: Lingua madre Titolo: “NARRAR CANTANDO”</p> <p>Modulo: Matematica Titolo: 'Coding Junior: Migliorare l’apprendimento con la robotica”</p> <p>Modulo: Matematica Titolo: LITTLE MAKERS JUNIOR</p> <p>Modulo: Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie Titolo: SUMMER SCHOOL</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Sono previsti 7 moduli da 30 ore con iscritti 20 alunni</p> <p>Ogni laboratorio avrà il costo totale di € 5.082,00</p> <p>Così ripartiti:</p> <p>Esperto Costo ora formazione 70,00 €/ora 30 ore 2.100,00 €</p> <p>Tutor Costo ora formazione 30,00 €/ora 30 ore 900,00 €</p> <p>Gestione Costo orario persona 3,47 €/ora 30 ore 2.082,00 €</p> <p>Nei costi di gestione sono compresi i compensi per il personale ATA (assistenti</p>

	<p>amministrativi e collaboratori scolastici) Sono inoltre previsti 2 moduli da 30 ore con iscritti 16 alunni Ogni laboratorio avrà il costo totale di € 4.665,60 € Così ripartiti: Esperto Costo ora formazione 70,00 €/ora 30 ore 2.100,00 € Tutor Costo ora formazione 30,00 €/ora 30 ore 900,00 € Gestione Costo orario persona 3,47 €/ora 30 ore 1.665,60 € Nei costi di gestione sono compresi i compensi per il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici)</p> <p>Totale finanziamento € 44.905,20</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Sono previsti 9 moduli. Per ogni modulo è necessario un tutor per 30 ore un esperto per 30 ore collaboratori scolastici per l'apertura dei locali oltre l'orario scolastico assistenti amministrativi per l'implementazione e la gestione finanziaria del progetto</p>
Altre risorse necessarie	<p>Materiale di consumo Laboratori di informatica LIM</p>
Rapporti con soggetti esterni	<p>Amministrazione comunale che si rende disponibile mettendo a disposizione locali e fornendo la propria disponibilità ad estendere gli orari di riscaldamento degli edifici per la realizzazione dei laboratori oltre l'orario scolastico. Associazione GPS Genitori per la Scuola che ha collaborato con l'Istituto nella fase di progettazione portando all'attenzione del gruppo di progetto le richieste e le necessità dei genitori soprattutto per quanto riguarda i campi estivi di lingua inglese. L'associazione si è anche dichiarata disponibile alla fornitura di materiali per la realizzazione dei laboratori previsti dal progetto. Nella fase di progettazione l'Istituto ha collaborato anche con l'Istituto "Aprò - per la formazione professionale"</p>
Indicatori utilizzati	<p>Griglie di osservazione per rilevare interesse, capacità di mettersi in gioco, capacità organizzative, assunzione di responsabilità nel gruppo, capacità di acquisire ed organizzare informazioni, schede predisposte, test Schede di autovalutazione</p>
Stati di avanzamento	<p>L'attivazione dei laboratori di lingua inglese è prevista per giugno 2018. Si prevedono 10 incontri di 3 ore in due settimane consecutive. Gli altri laboratori saranno avviati a partire da ottobre 2018 Le attività laboratoriali si concluderanno entro maggio 2018 Per ogni laboratorio sono previsti 15 incontri di 2 ore</p>
Valori / situazione attesi	<p>Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli. Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli Puntando su metodologie attive e innovative si desidera accendere la curiosità e l'attenzione degli studenti al fine di migliorare la partecipazione, comprendere l'utilità delle competenze di base e colmare alcuni gap di apprendimento. In particolare si mira ad aumentare del 10% il successo scolastico; tutti gli studenti coinvolti nel progetto otterranno una valutazione almeno sufficiente in relazione alla materia di cui frequenteranno il modulo; aumento del 10% del gradimento dell'offerta Formativa della scuola.</p>